



Bilancio al 31 dicembre 2022 7° esercizio

SILFI società illuminazione firenze e servizi smartcity spa
Via dei Della Robbia 47 - Firenze Tel. 055 575396

N. Verde 800 865 155 supportoutenti@firenzsmart.it P.I.V.A 06625660482

Silfi - Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity Spa

Sede legale: Via Dei della Robbia 47 – 50132 Firenze

Capitale sociale: euro 1.045.000,00 interamente versato

Iscrizione registro imprese, PI e CF: 06625660482

Contatti: silfisp@pec.it - www.firenzesmart.it

Consiglio di Amministrazione:

Presidente: rag. Matteo Casanovi
Consigliere: dott.ssa Maria Cristina Giglioli
Consigliere: avv.to Michela D'Angelo
Consigliere: dott. Simone Dal Pino
Consigliere: avv.to Alessandro Tarducci

Nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci dell'11 maggio 2022 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Collegio Sindacale:

Presidente: dott. Carlo Sarra
Sindaco effettivo: dott.ssa Antonella Giachetti
Sindaco effettivo: dott. Niccolò Billi
Sindaco supplente: dott.ssa Valentina Pino
Sindaco supplente: dott. Alessandro Serreli

Nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci dell'11 maggio 2022 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Revisore legale dott. Daniele Torrini

Nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 18 giugno 2020 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Direzione:

Direttore Generale: dott.ssa Manuela Gniuli (*)
Direttore Tecnico: ing. Antonio Pasqua

() Nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2022 in carica per tre anni*

Organismo di Vigilanza avv.to Giulio Caselli

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2020 in carica per tre anni

Indice

- Relazione sulla gestione.....pag. 1
- Relazione del Collegio Sindacale.....pag. 35
- Relazione del Revisore Legalepag. 40
- Bilancio al 31.12.2022 e nota integrativa.....pag. 44
*formato XBRL generato automaticamente- conforme
alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04 (pagine numerate separatamente)*

ALLEGATI:

- Relazione sul governo societario -Indicatori di crisi aziendale (di cui al Programma di valutazione del rischio aziendale ai sensi dell'art.6 D.lgs. 175/2016-)
- Organigramma

7° esercizio

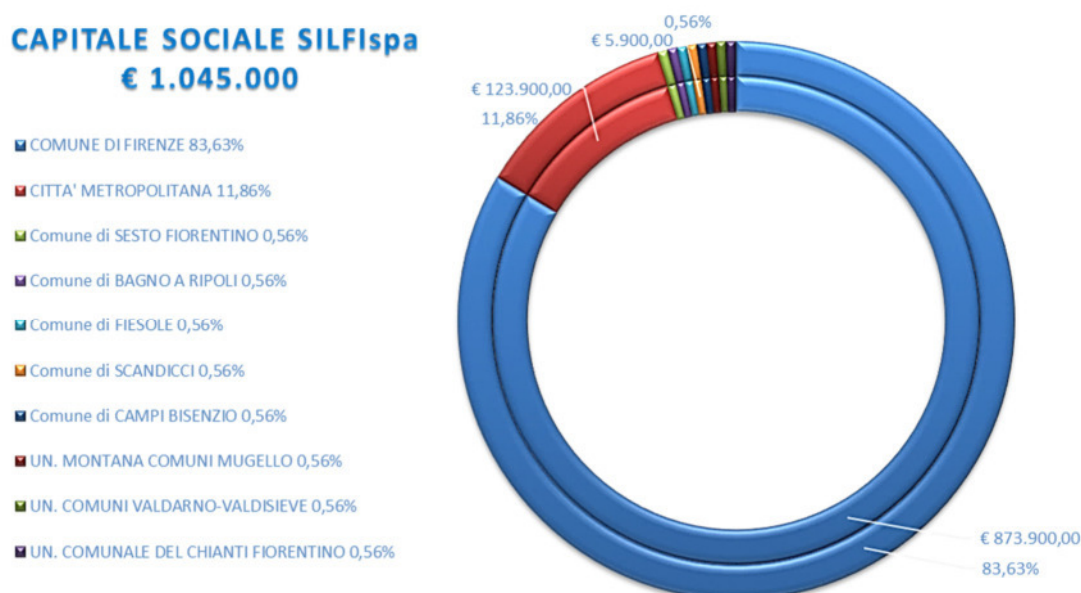
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione sulla gestione



PREMESSA

Silfi società illuminazione Firenze e servizi smartcity S.p.A. di seguito anche **SILFIspa** o **Firenze Smart** è una società *in house* del Comune di Firenze e degli Enti dell'area metropolitana che costituiscono la sua compagine sociale, come rappresentato in dettaglio nel grafico seguente.



I servizi affidati a SILFIspa dagli Enti soci afferiscono i seguenti ambiti di attività:

area impiantistica

gestione e manutenzione di sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale quali:

- ✓ impianti di illuminazione pubblica
- ✓ impianti semaforici
- ✓ sistema di supervisione del traffico e della mobilità urbana
- ✓ sistema centralizzato di controllo semaforico (UTC)
- ✓ pannelli a messaggi variabili e pannelli informativi sui varchi di accesso ZTL
- ✓ dissuasori mobili a scomparsa
- ✓ colonnine di ricarica veicoli elettrici
- ✓ sistema di videosorveglianza cittadina
- ✓ rete comunale in fibra ottica

area informatica

- ✓ gestione piattaforma dei servizi tecnologici di supporto all'e-government (CST)
- ✓ gestione e sviluppo dei sistemi informativi territoriali (SIT)
- ✓ progettazione e sviluppo software
- ✓ gestione delle attività del Contact Center 055055
- ✓ gestione Firenze Card
- ✓ gestione delle biglietterie informatizzate dei musei civici fiorentini
- ✓ gestione altri servizi multicanali

area informazione e comunicazione

- ✓ produzione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio della Città Metropolitana di Firenze
- ✓ servizi di INFO MOBILITA' - "Muoversi in Toscana info"
- ✓ web Tv "Florence TV"
- ✓ organizzazione e gestione di eventi
- ✓ ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione

SILFIspa è soggetta alla direzione e controllo del Comitato di controllo analogo costituito dai rappresentanti degli Enti soci.

La Società, intesa come "*comunità organizzata*" grazie alla collaborazione partecipativa e allo spirito costruttivo dei singoli lavoratori, promuove la comunicazione e la cooperazione con i cittadini, ponendosi l'obiettivo di operare con professionalità ed economicità nel rispetto dei principi fondamentali della **Carta dei Servizi**, che sono:

-eguaglianza e imparzialità: erogazione dei servizi secondo il principio dell'uguaglianza dei diritti dei cittadini;

-continuità: erogazione dei servizi secondo il principio della regolarità e continuità, limitando gli effetti di eventuali disservizi;

-partecipazione: erogazione dei servizi secondo il principio del rapporto di collaborazione costruttiva con i cittadini e di facile accesso alle comunicazioni;

-efficacia ed efficienza: erogazione dei servizi secondo il principio del miglioramento continuo dei livelli qualitativi, orientati a soluzioni tecnologiche dove l'essere umano e la qualità dell'ambiente in cui si muove, sono centrali nei progetti di sviluppo della società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il settimo esercizio di SILFIspa chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile netto pari a € 2.542.884.

Il risultato particolarmente positivo è riconducibile principalmente al beneficio del **credito di imposta** usufruito, in qualità di impresa non energivora, sulla spesa sostenuta per l'acquisto dell'energia elettrica nel corso del 2022 a partire dal secondo trimestre, ai sensi di quanto disposto dal Decreto legge n.21 del 21 marzo 2022 (*c.d. Decreto Ucraina*) e successivi Decreti in materia. Tale normativa, introdotta dal Governo centrale per compensare i maggiori costi che le aziende sono state costrette a sostenere a fronte dell'impennata dei costi energetici, ha consentito alla Società di beneficiare, in esito ad un interpello presentato all'Agenzia delle Entrate per la verifica dei presupposti di applicabilità, di un credito di imposta di competenza dell'esercizio 2022, iscritto tra i "proventi diversi", pari a € 794.183.

Un ulteriore fattore che ha inciso in maniera significativa sul risultato di esercizio è stato l'andamento particolarmente calante rispetto alle attese del *costo della bolletta energetica* nell'ultimo trimestre 2022, a fronte delle dinamiche che caratterizzano la struttura del canone del Contratto di Servizio luce e semafori, aderente al modello CONSIP e regolato da indicatori (ISTAT e PUN) con aggiornamento trimestrale posticipato.

Importante sottolineare che la Società è stata in grado di gestire lo *tsunami* dei costi energetici del 2022 anche grazie al forte contenimento dei consumi generato dal completamento del piano di riqualificazione degli impianti di illuminazione cittadina con apparecchi a LED, finanziato prevalentemente dai fondi europei PON Metro e ultimato nel 2021.

Altro elemento rilevante nella determinazione del risultato economico, oltre alla oculata e attenta gestione, frutto di un impegno profondo e costante del *management* e di tutta l'organizzazione aziendale, è rappresentato dal contenimento della pianta organica che necessita di ulteriori inserimenti, come già più volte segnalato. E' infatti ancora in corso il processo autorizzatorio riguardo alla proposta di ampliamento presentata agli organi competenti in ragione dei fabbisogni emergenti per garantire una struttura adeguata ed idonea sia alla crescita degli asset in gestione, sia agli affidamenti correlati ai contratti di servizio sempre più significativi per numero e importo, sia all'evoluzione normativa e agli obblighi amministrativi e gestionali che ne conseguono.

Le attività prevalenti dell'esercizio risultano quelle dell'**Area impiantistica** affidate dalla Direzione infrastrutture di viabilità e mobilità (€ 17.297.857) oltre che dalla Direzione Servizi Tecnici (€ 1.271.474) nell'ambito del Contratto Generale di Servizio sottoscritto il 29 febbraio 2016 con il **Comune di Firenze** che regola, con decorrenza 1° marzo 2016 e fino al 28 febbraio 2027 i servizi relativi alla *Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento e riqualificazione dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale*.

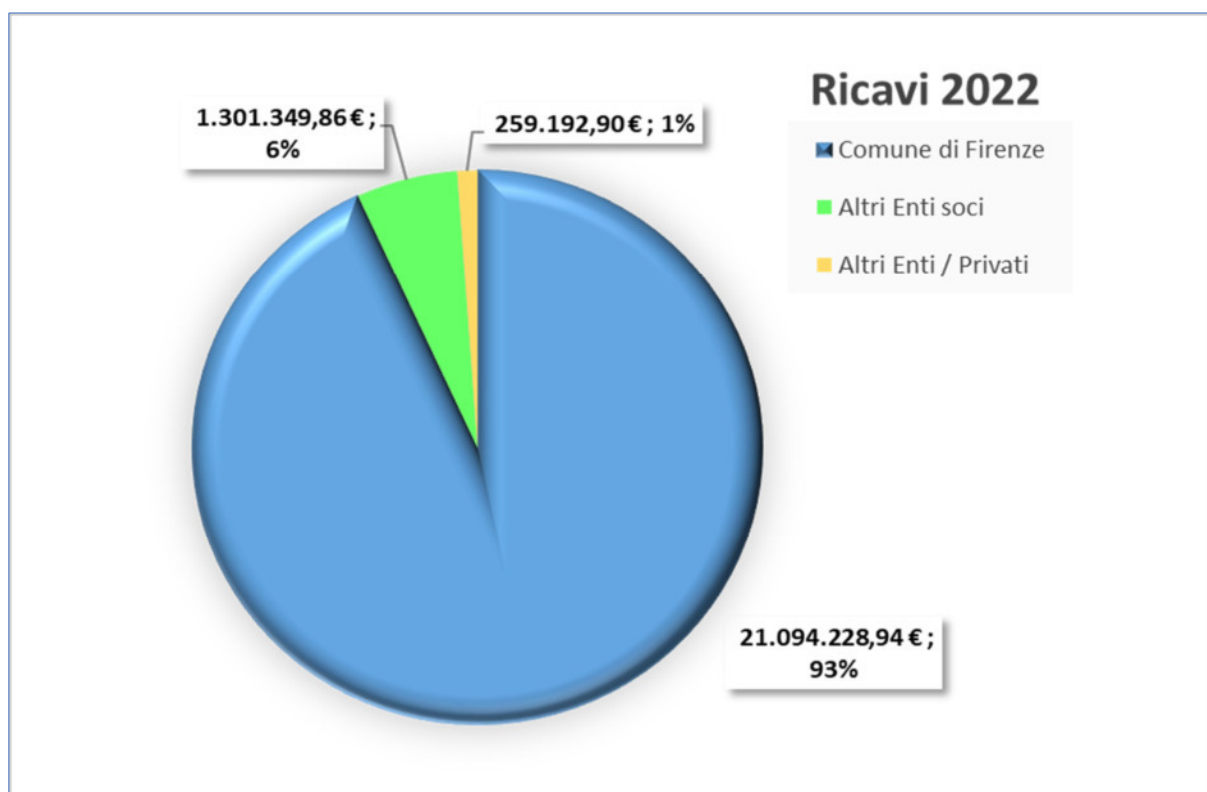
Strategiche e rilevanti per l'impegno generato anche le attività dell'**Area informatica** prevalentemente riconducibili ai Contratti con la Direzione Servizi Informativi del Comune di Firenze (€ 2.032.453).

Le attività svolte complessivamente per gli altri Enti soci dell'area metropolitana nell'ambito dei Contratti di servizio stipulati e dei servizi integrativi affidati nella diverse Aree di attività ammontano complessivamente a € 1.301.350 in crescita rispetto allo scorso esercizio, a fronte

anche dell'acquisizione di Florence Multimedia S.r.l. a partire dal 1 settembre 2021 e del relativo contratto con Città Metropolitana di Firenze.

I ricavi complessivi iscritti a bilancio di competenza dell'esercizio 2022 ammontano a € 22.654.772.

Per una miglior rappresentazione dei ricavi di competenza si veda il grafico seguente con la ripartizione tra Comune di Firenze, altri Enti soci e altri committenti (pubblici e privati).



ATTIVITÀ AREA IMPIANTISTICA

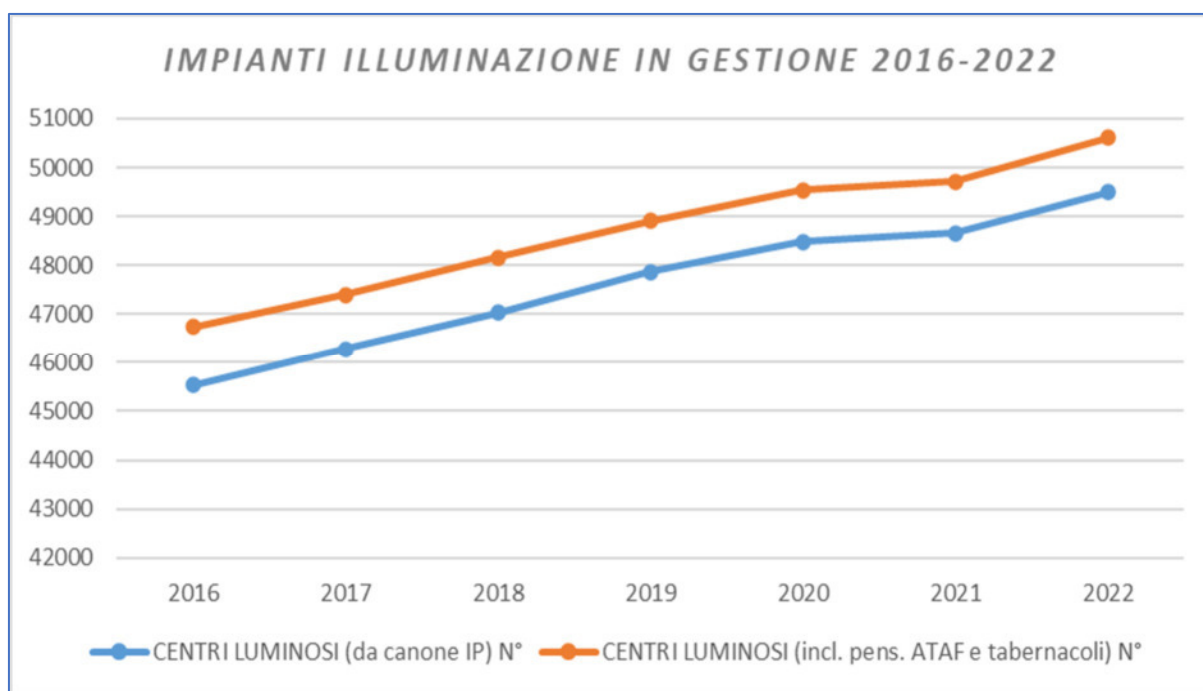
Servizio Luce: ha compreso l'esercizio e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica del **Comune di Firenze**, nonché gli interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria, adeguamento ed evoluzione tecnologica, inclusa la presa in carico dei costi dell'energia a partire dal 1 luglio 2017. Sono stati oggetto di gestione gli impianti delle vie, piazze, sottopassaggi, ponti, passaggi pedonali e giardini, ivi compresi gli impianti dei monumenti, degli edifici storici e delle porte della cinta muraria.

Si vedano le tabelle e i grafici seguenti per una miglior rappresentazione degli impianti in gestione nel corso degli anni, a partire dall'avvio della società in house.

Servizio Luce

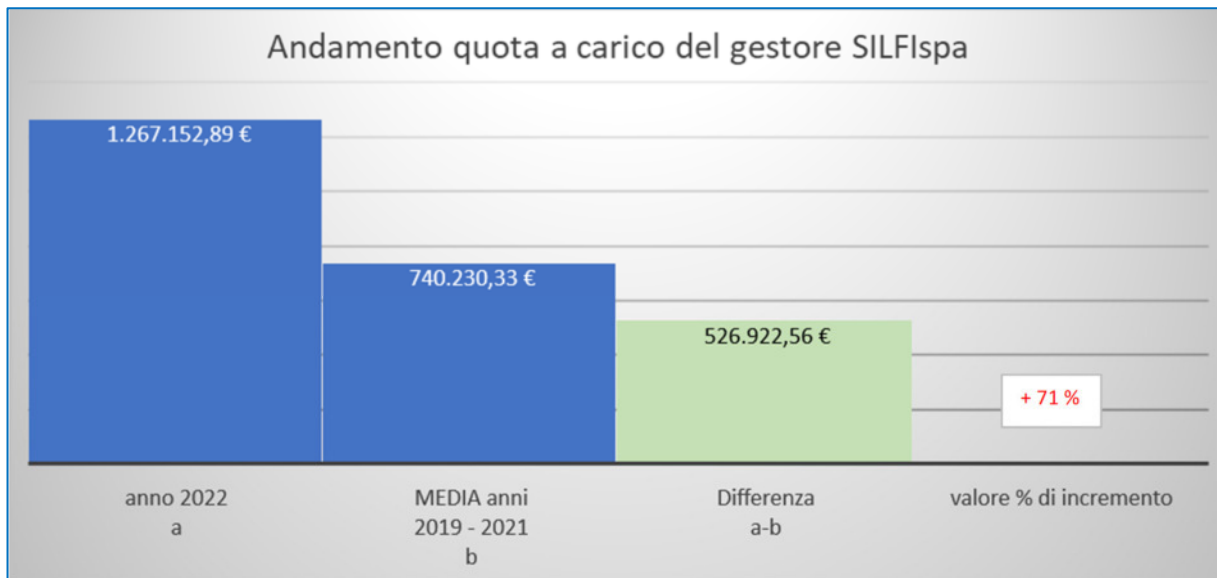
	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SUPERFICIE TERRITORIO COMUNALE	km ²	102,28	102,28	102,28	102,28	102,28	102,28	102,28
ESTENSIONE RETE VIARIA	km	939	939	939	939	1090	1090	1090
EMISSIONE LUMINOSA GLOBALE	kilolumen	811024	797.509	611.023	612.025	557.133	524.496	522.345
POTENZA ELETTRICA DI LAMPADA	kW	8031	7689	5500	5513	4716	4408	4366
POTENZA ELETTRICA INSTALLATA DI SISTEMA	kW	8895	8513	5867	5876	4885	4504	4446
POTENZA ELETTRICA MEDIA DI LAMPADA	W	172	165	117	115	97	91	88
FLUSSO MEDIO DI LAMPADA	lumen	17356	16826	12993	12788	11491	10778	10554
EFFICIENZA MEDIA EFFETTIVA SISTEMA	lumen/W	91	93	104	104	114	116	117
CENTRI LUMINOSI (da canone IP)	N°	45535	46276	47028	47858	48484	48664	49493
CENTRI LUMINOSI (incl. pens. ATAF e tabernacoli)	N°	46729	47398	48156	48909	49535	49717	50606
QUADRI DI ALIMENTAZIONE IP	N°	654	657	662	664	669	672	674

dati al 31 dicembre 2022



L'esercizio trascorso si è incentrato prevalentemente sulle attività di manutenzione, sulla realizzazione del Piano degli Interventi annuale (PDI) per un valore di € 1.626.900, oltre alla realizzazione degli interventi finanziati dal gestore Firenze Smart, secondo quanto previsto dal Contratto sopraccitato che nel 2022 ha raggiunto l'importo di € 1.267.153. Significativo

l'andamento negli anni della quota a carico del gestore, come rappresentato nel grafico seguente. Le attività svolte in tale ambito, sempre più consistenti per importo, si sono rivolte, secondo piani approvati dal Comune di Firenze, principalmente ad interventi di messa in sicurezza, di riqualificazione e di ammodernamento degli apparati tecnologici per la gestione degli impianti.



In merito al Piano Dettagliato degli Interventi (PDI), alla luce di quanto sopra, in accordo con quanto previsto dal Disciplinare Tecnico Attuativo del Contratto e secondo quanto stabilito e programmato con la Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità, le lavorazioni relative agli impianti di illuminazione e semaforici svolte nell'esercizio hanno dato precedenza ai lavori già avviati nel 2021 per i lavori di manutenzione della rete di illuminazione pubblica e alla sostituzione dei centralini semaforici.

Da segnalare la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione del Ponte Vespucci, basato sull'integrazione della luce all'interno di una barriera in materiale di pregio (acciaio inox e ottone) riprogettata nel design e nella funzione secondo le prescrizioni di tutela paesaggistica ricevute dalla Soprintendenza di Firenze.

Il risultato è stato quello di una accurata ingegnerizzazione dei componenti impiantistici integrati a quelli meccanici: la barriera metallica è costituita da 74 sostegni verticali e 148 moduli orizzontali, contenenti 42 farette per l'illuminazione stradale (21 per ogni lato della carreggiata da illuminare) e 150 metri di luce led lineare che fuoriesce da appositi tagli alla lamiera, chiusi da vetro opalino diffondente, con una potenza elettrica assorbita che si è ridotta da 4kW a meno di 1kW rispetto all'impianto precedente. Nel 2023 l'impianto verrà completato con la realizzazione dell'illuminazione dei corrimano (lato marciapiedi) nell'ambito della competenza del PDI 2023, realizzando così un pregevole effetto funzionale e scenografico.

Nel corso del 2022 è andato a pieno regime il nuovo sistema informativo impianti (S.I.IMP), di estrema utilità per le funzionalità utilizzabili sia per quanto riguarda la presa in carico e la gestione delle segnalazioni da parte degli utenti esterni all'azienda, sia per l'efficientamento e la razionalizzazione dei processi aziendali interni, in linea con quanto indicato nel disciplinare tecnico attuativo del Contratto di Servizio. Ulteriori implementazioni sono previste nell'anno corrente al fine di ottimizzare le procedure interne e gli output qualitativi di servizio, coinvolgendo tutti i livelli organizzativi in maniera integrata e funzionale.

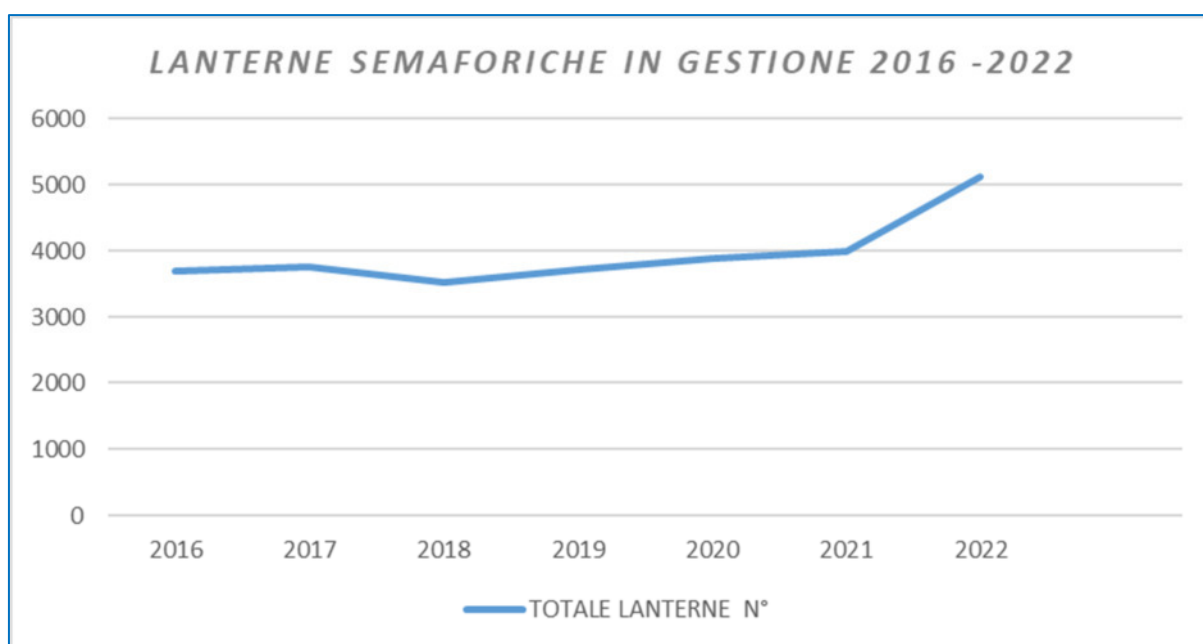
Servizio Semafori: ha compreso l'esercizio e manutenzione degli impianti semaforici della città di Firenze, nonché gli interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria, adeguamento ed evoluzione tecnologica, incluso la presa in carico dei costi dell'energia dal 1 settembre 2016.

Si vedano le tabelle e i grafici seguenti per una miglior rappresentazione degli impianti in gestione nel corso degli anni, a partire dall'avvio della società in house.

Semafori

	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
INCROCI REGOLAMENTATI	N°	313	317	299	306	315	320	389
TOTALE LANTERNE di cui	N°	3703	3764	3530	3712	3894	4000	5123
→LANTERNE A LED	N°	1897	3764	3530	3712	3894	4000	5123
→LANTERNE A LAMPADINE INCANDESCENZA	N°	1806	0	0	0	0	0	0
PALI A SBRACCIO	N°	450	466	448	475	482	490	523
PALINE SEMAFORICHE	N°	1463	1476	1369	1439	1511	1534	2112
QUADRI DI COMANDO	N°	285	305	291	304	310	315	384

dati al 31 dicembre 2022



E' proseguita anche nel 2022 l'attività di sostituzione dei regolatori esistenti con centralini di nuova generazione con tecnologia avanzata, la semaforizzazione di nuovi incroci e l'adeguamento e ammodernamento delle interferenze semaforiche con le costruendo piste ciclabili sul territorio.

Sono proseguite anche le attività di installazione di countdown numerici su alcuni nuovi impianti.

Si segnala che nel **2022** sono stati trasferiti a SILFIspa per la **presa in carico** e inseriti nelle anagrafiche aziendali **77 impianti semaforici** relativi ad incroci generati dal percorso delle linee tramviarie in esercizio L1, L2 e L3.1.

Le lanterne semaforiche in gestione nel 2022 hanno raggiunto il + **38%** rispetto al parco 2016.

Impianti e reti aggiuntive: tra i servizi svolti nel corso del 2022 relativi a impianti aggiuntivi si riportano:

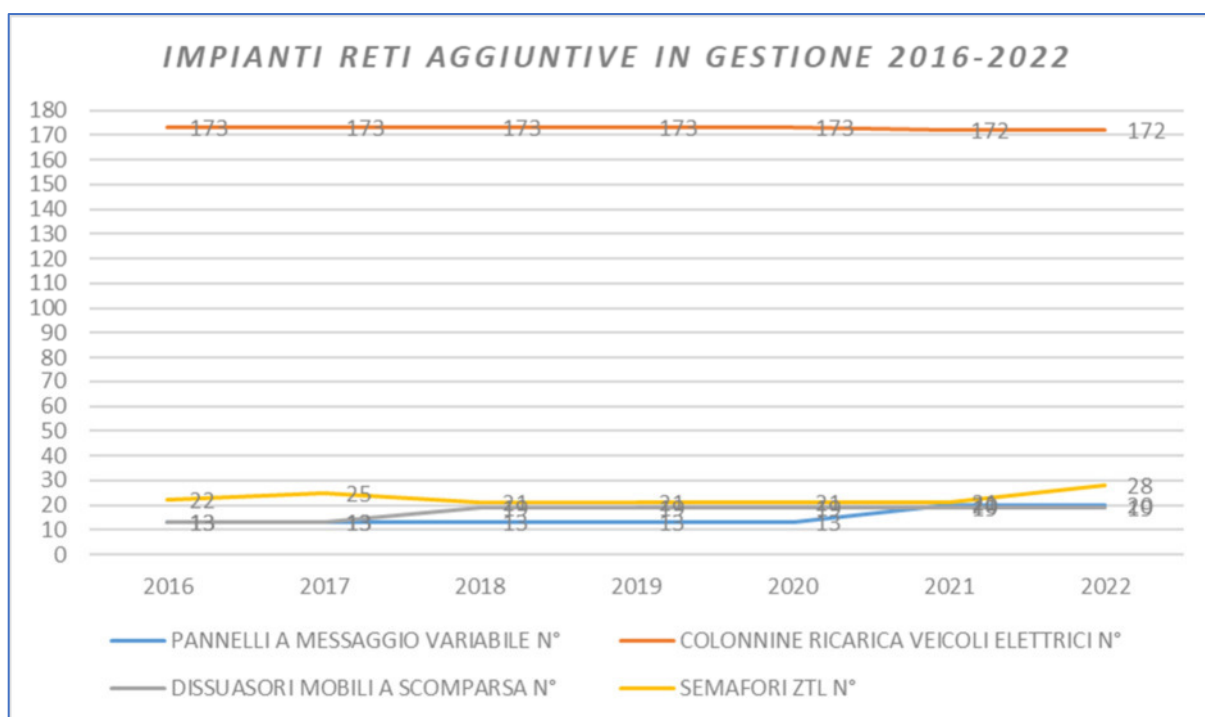
- Gestione, esercizio e manutenzione delle infrastrutture di ricarica pubblica dei mezzi elettrici
- Gestione, esercizio e manutenzione dei pannelli luminosi a messaggio variabile
- Gestione, esercizio e manutenzione dei dissuasori mobili a scomparsa
- Gestione, esercizio e manutenzione dei pannelli informativi luminosi ZTL

Si vedano le tabelle e i grafici seguenti per una miglior rappresentazione degli impianti in gestione nel corso degli anni, a partire dall'avvio della società in house.

Impianti e reti aggiuntive

	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE	N°	13	13	13	13	13	20	20
COLONNINE RICARICA VEICOLI ELETTRICI	N°	173	173	173	173	173	172	172
DISSUASORI MOBILI A SCOMPARSA	N°	13	13	19	19	19	19	19
SEMAFORI ZTL	N°	22	25	21	21	21	21	28

dati al 31 dicembre 2022



Nel 2022 Firenze Smart ha completato l'integrazione di ulteriori 6 semafori ZTL costituiti da pannello di segnalazione varco aperto/chiuso con tecnologia led full color rosso/verde raggiungendo complessivamente n°28 postazioni per l'accesso all'area del centro storico.

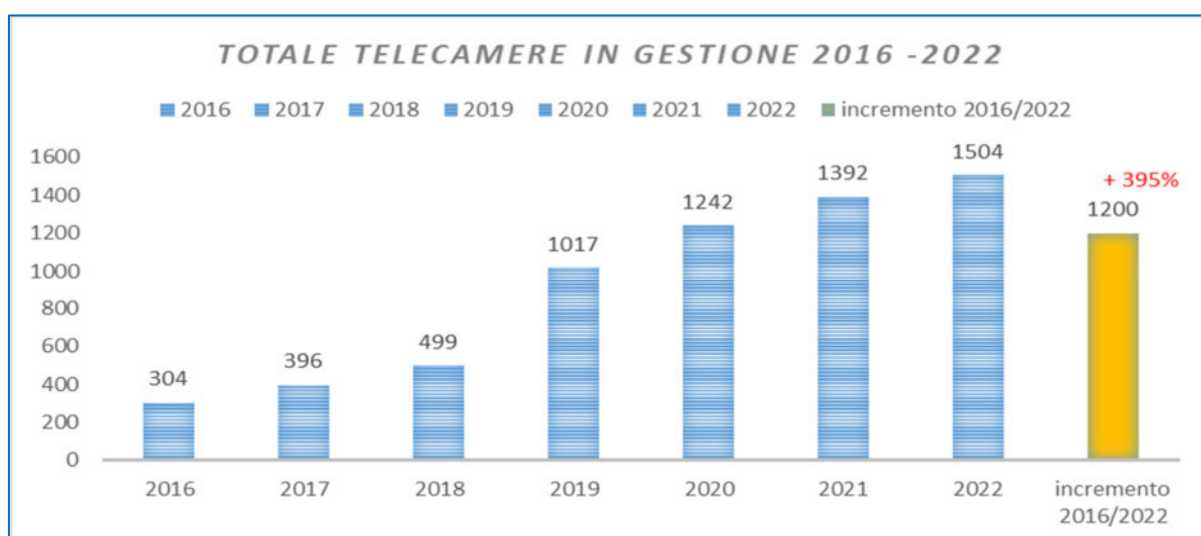
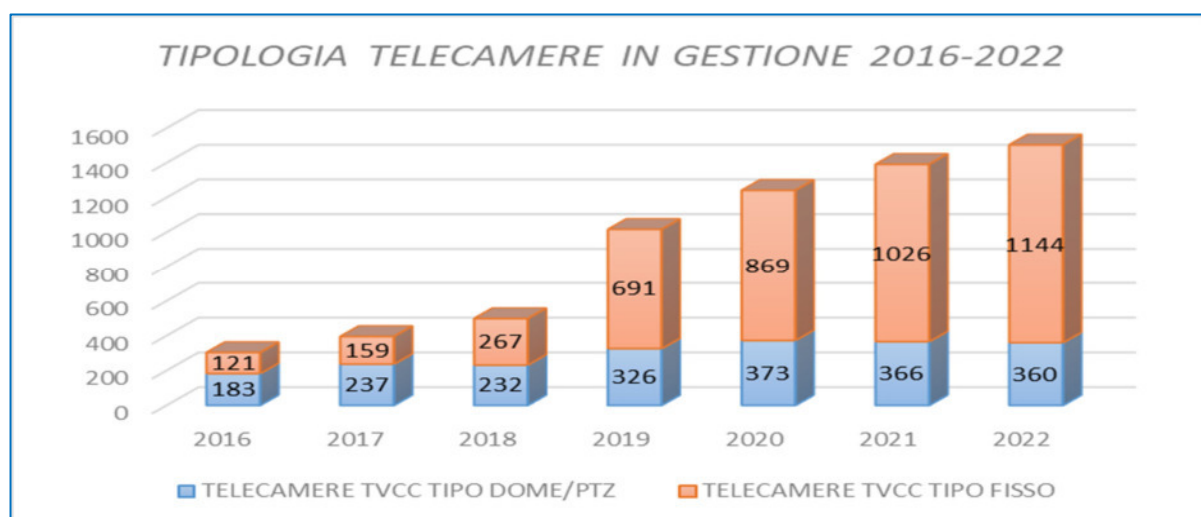
Servizio videosorveglianza e rete in fibra ottica: ha compreso lo svolgimento delle prestazioni manutentive integrate per la conduzione e manutenzione degli impianti di videosorveglianza, della rete in fibra ottica presenti sul territorio del Comune di Firenze.

Si vedano le tabelle e i grafici seguenti per una miglior rappresentazione degli impianti in gestione nel corso degli anni, a partire dall'avvio della società in house.

Rete fibra ottica e telecamere

	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TELECAMERE TVCC TIPO DOME/PTZ	N°	183	237	232	326	373	366	360
TELECAMERE TVCC TIPO FISSO	N°	121	159	267	691	869	1026	1144
TOTALE TELECAMERE	N°	304	396	499	1017	1242	1392	1504
FIBRA OTTICA	km	208	220	220	220	220	220	220

dati al 31 dicembre 2022



Di particolare rilevanza tecnologica è stato l'avvio del progetto di conteggio e classificazione dei veicoli mediante telecamere ad alta definizione che, grazie a finanziamenti europei PON Metro della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità, ha consentito di sviluppare un software che estrae i dati in arrivo dalle telecamere sul conteggio veicoli per renderli poi disponibili sui sistemi di supervisione dei dati presso la Città Metropolitana di Firenze.



Dal punto di vista infrastrutturale sono state installate in campo 60 telecamere configurate per "catturare" i dati di conteggio e classificazione dei veicoli.

E' stato inoltre completato l'adeguamento del sistema di gestione dei semafori tramviari Linea 1, adeguato alle nuove funzionalità già presenti sui sistemi di gestione dei semafori tramviari presenti sulle Linee 2 e 3.

Da segnalare inoltre un progetto nell'ambito di un concorso a carattere nazionale, in collaborazione con il Comune di Firenze, grazie al quale l'Ente si è aggiudicato il primo posto per l'utilizzo di fondi per la realizzazione di attraversamenti semaforizzati adeguati alle esigenze dei non vedenti.

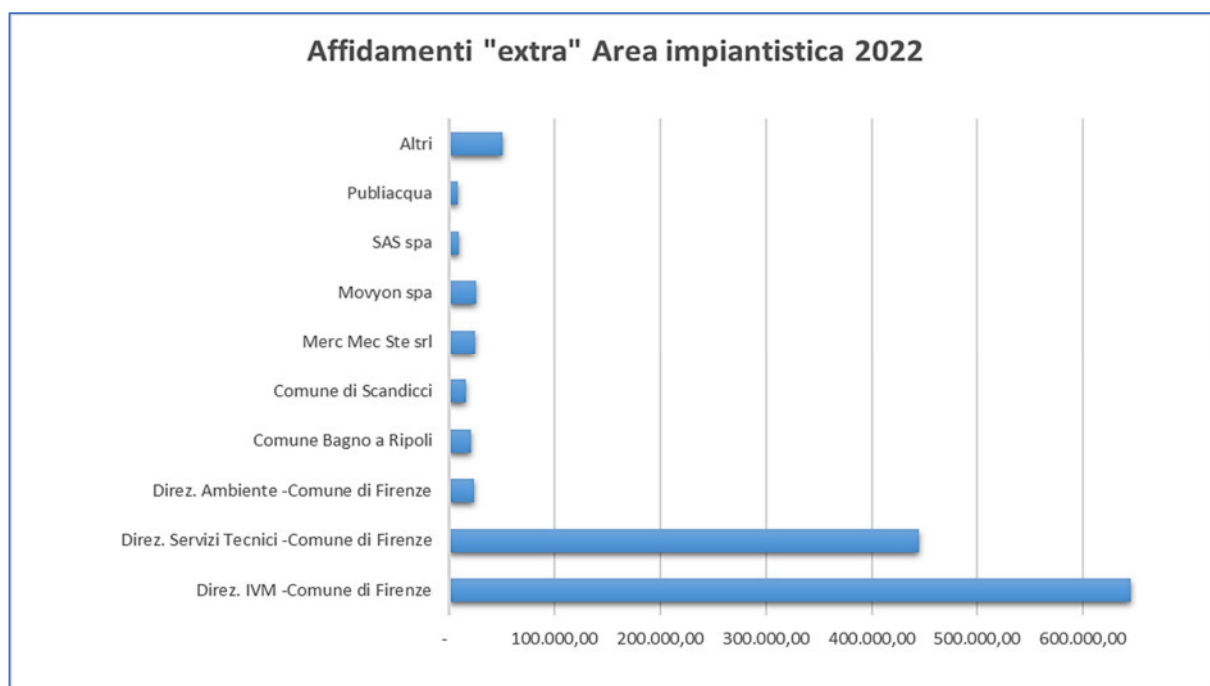
Con tali fondi sono stati poi realizzati 4 nuovi impianti semaforici dotati di avvisatori acustici, pulsanti per non vedenti e percorsi tattili evoluti tipo "Loges LVE".

Attività "extra" Area impiantistica

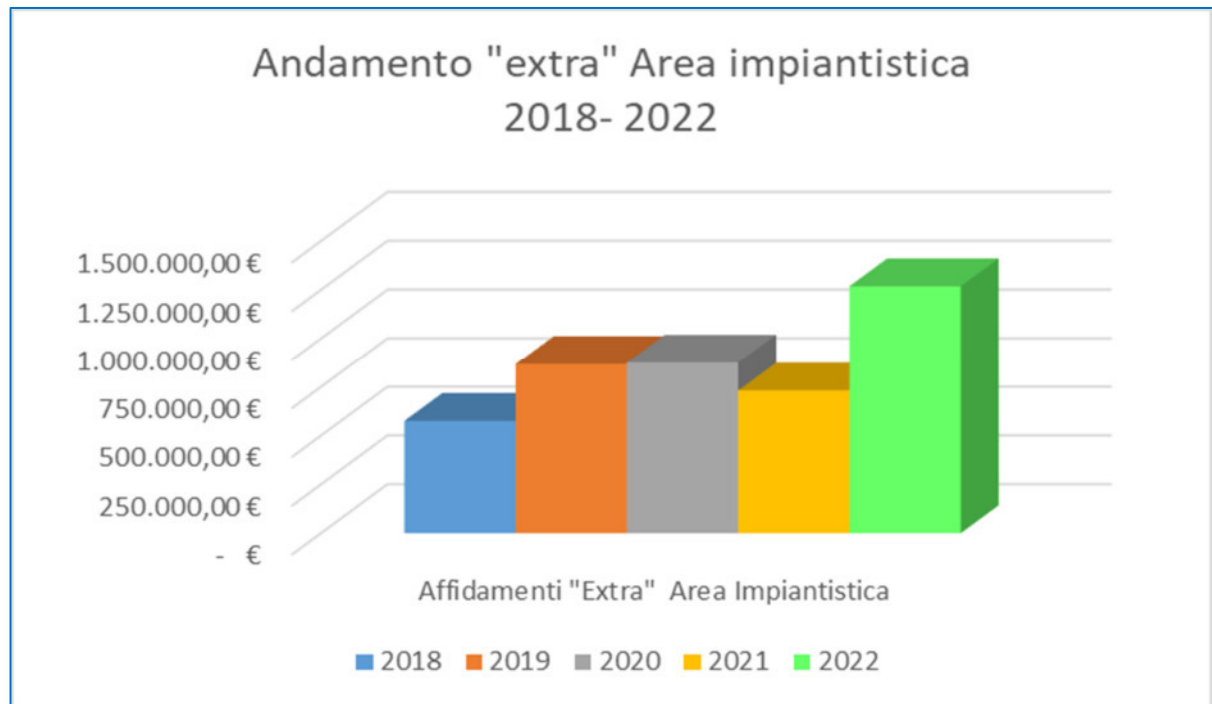
Molto significative anche nel 2022 le attività connesse agli affidamenti "extra" dell'Area impiantistica, complementari e aggiuntive al Contratto di servizio in essere per complessivi € 1.268.329 (+ € 537.102 rispetto allo scorso esercizio).

Notevole è l'impatto di queste attività sull'organizzazione, non solo per gli aspetti esecutivi, ma anche per il coinvolgimento delle Aree progettazione, gare e contratti e amministrazione.

Il grafico successivo rappresenta la ripartizione di tali ricavi per *Direzioni committenti del Comune di Firenze* e *Altri committenti significativi*.



Da evidenziare nel grafico seguente il mantenimento dei volumi molto significativi e la crescita ulteriore nel 2022 dei ricavi relativi agli affidamenti *extra* dell'area impiantistica riconducibili, in parte, anche all'aumento dei finanziamenti europei utilizzabili dagli Enti locali.



ATTIVITÀ AREA INFORMATICA

Per una migliore rappresentazione delle attività connesse all'Area informatica si riporta il dettaglio della ripartizione dei ricavi 2022 tra Enti soci e altri Enti a confronto con il triennio precedente.

	2019	2020	2021	2022	variazione 2022/2021
Comune Firenze	€ 2.772.588	€ 2.066.038	€ 2.397.803	€ 2.501.462	4%
Città Metropolitana	€ 128.811	€ 114.649	€ 95.262	€ 157.894	66%
Comune Bagno a Ripoli	€ 57.615	€ 65.655	€ 73.312	€ 69.906	-5%
Comune di Fiesole	€ 25.538	€ 25.890	€ 23.062	€ 35.489	54%
Comune di Scandicci	€ 133.278	€ 138.099	€ 150.800	€ 156.125	4%
Comune di Sesto Fiorentino	€ 91.156	€ 86.916	€ 89.753	€ 109.389	22%
Unione Montana Comuni Mugello	€ 47.803	€ 53.026	€ 67.753	€ 84.401	25%
Unione Comuni Valdarno Valdisieve	€ 189.020	€ 150.198	€ 116.815	€ 125.273	7%
Unione Comunale del Chianti	€ 60.732	€ 83.054	€ 72.430	€ 73.514	1%
Comune di Campi Bisenzio			€ 4.500	€ 5.650	26%
Altri enti	€ 18.600	€ 33.310	€ 30.127	€ 53.981	79%
TOTALE	€ 3.525.141	€ 2.816.835	€ 3.121.616	€ 3.373.086	8%

Centro Servizi Territoriale (CST)

L'Area Centro Servizio Territoriale (di seguito anche CST), ha mantenuto alto l'impegno delle risorse dedicate garantendo la continuità dei *servizi on line* e la *gestione della piattaforma*.

PagoPA-Identità digitale-appIO

Il 2022 è iniziato con l'attenzione rivolta soprattutto al supporto agli Enti per gli adempimenti necessari alla rendicontazione del fondo per l'innovazione, fondo che è stato prima prorogato e poi superato dai bandi PNRR per l'adozione PagoPA/Spid/app IO.



In continuità con il trend dell'esercizio 2021, la **piattaforma di intermediazione PagoPA** ha registrato ulteriori richieste di attivazione di nuovi servizi, tra i quali la creazione di webform per l'attivazione dei servizi di pagamento spontaneo.

Gli Enti beneficiari di tali servizi ("*intermediati*") sono:

Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Barberino di Mugello, Comune di Scandicci, Comune di Sesto Fiorentino, Unione Montana dei Comuni del Mugello, Comune di Marradi, Comune di Borgo San Lorenzo, Unione di Comuni Valdarno Valdisieve, Comune di San Godenzo, Comune di Londa, Comune di Pelago, Comune di Pontassieve, Comune di Rufina, Unione Comunale del Chianti Fiorentino, Comune di Barberino Tavarnelle, Comune di San Casciano in Val di Pesa, Comune di Fiesole, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Firenzuola e Comune di Dicomano.

Con il raggiungimento a regime dei servizi implementati lo scorso anno, sono aumentati il numero di IUUV (identificativo univoco di versamento) creati e gestiti all'interno del nostro

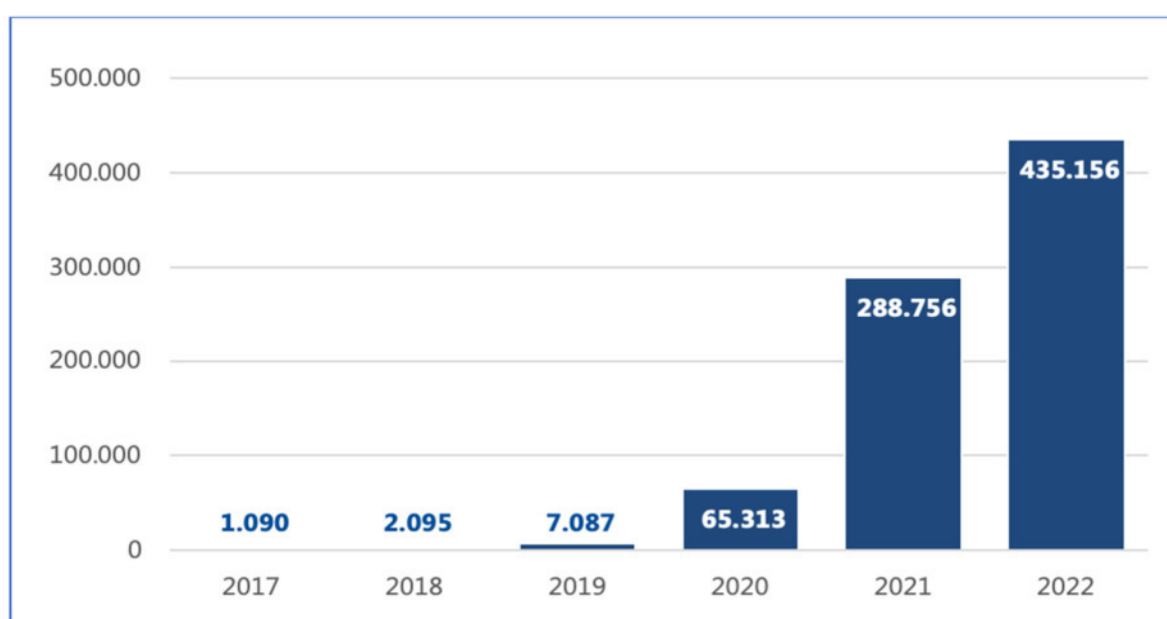
sistema, per cui si evidenzia anche nel 2022 una crescita consistente delle transazioni operate tramite la nostra piattaforma di intermediazione, come ben visibile dalla tabella seguente.

	2020	2021	2022
Operazioni	280.460	1.125.218	1.712.916
di cui 	191.703	1.068.301	1.616.085
Transato	€ 30.041.898,96	€ 154.425.422,27	€ 245.485.931,15
di cui 	€ 22.810.910,31	€ 150.973.724,91	€ 238.614.302,71

Per quanto riguarda la **gestione dell'identità digitale** gli Enti sono stati supportati nell'integrazione dei loro servizi con SPID sia evolvendo i servizi erogati direttamente tramite l'infrastruttura del CST che verso fornitori di servizi terzi.

I dati del grafico seguente mostrano un incremento degli utilizzatori delle credenziali SPID, raggiungendo nel 2022 oltre 435.000 accessi totali.

Accessi ai servizi avvenuti con SPID



Come per il 2021, i comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Marradi, Barberino del Mugello hanno mantenuto SILFI quale soggetto intermediario tecnologico (Delegato), al quale indirizzare tutte le comunicazioni (messaggistica) da parte di PagoPa S.p.A. ai singoli Enti, in relazione all'Accordo di adesione alla **Piattaforma IO**.

In questo contesto la società ha sviluppato e gestisce il nodo di accentramento e orchestrazione di messaggistica e notifiche di pagamento verso la **app IO**, software che permette l'invio da parte degli enti di messaggi da notificare su IO ai propri cittadini e city users e le notifiche di pagamento pagoPA. Anche Campi Bisenzio, pur gestendo per proprio conto la Piattaforma IO, utilizza il servizio operato da SILFI attraverso il nodo di accentramento per veicolare i messaggi relativi alla TARI.

Da evidenziare una crescita considerevole nei messaggi processati che nel 2022 sono stati più di 803.000 (rispetto ai circa 292.000 dell'anno precedente). Di questi circa 366.578 riguardavano utenti con app IO abilitata e quindi realmente raggiunti dalla informazione inviata. In particolare per Firenze, sono stati processati circa 669.000 messaggi tramite integrazioni sviluppate ad hoc con i backoffice dell'Ente.

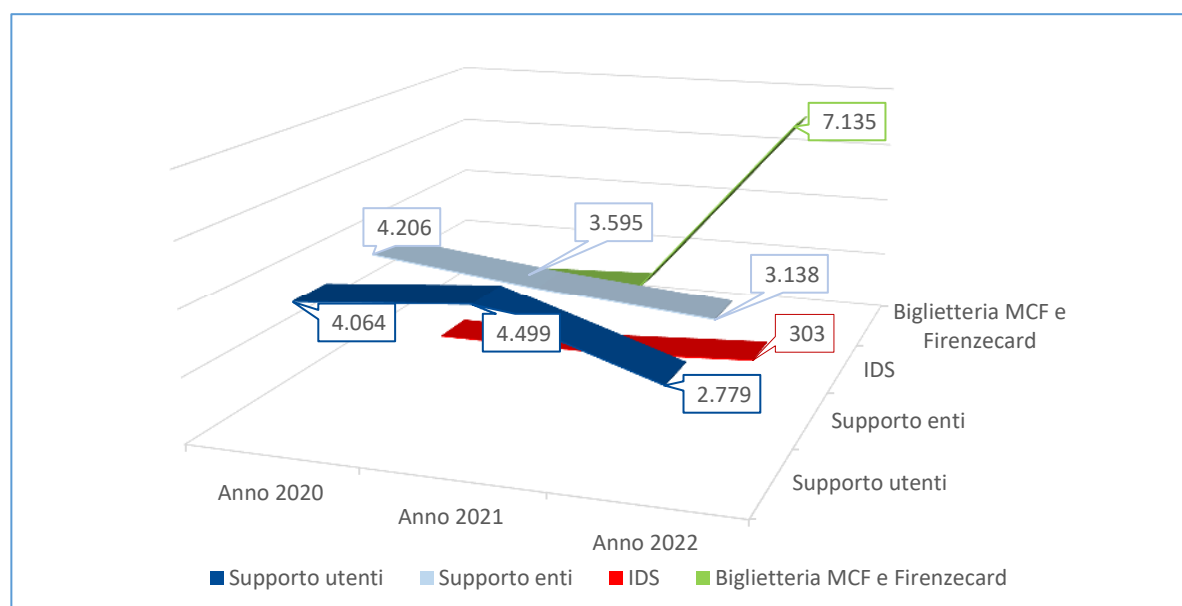
Help Desk

Nel 2022 le richieste pervenute all'help desk sul canale *supporto-utenti* e *supporto-enti* presentano una diminuzione dovuta alla riorganizzazione del servizio che ha visto la creazione di specifici canali di supporto per i *Musei-Firenzecard* e per *l'Imposta di Soggiorno*, attività che precedentemente confluivano in parte nel canale *supporto-utenti* ed in parte sfuggivano alla misurazione in quanto gestiti solo attraverso e-mail.

Per questo motivo le richieste pervenute all'help desk hanno visto calare il numero di ticket gestiti nell'ambito delle code sia del *supporto-utenti* (-38%) che del *supporto-enti* (-13%), mentre per le nuove code supporto *Musei-Firenzecard* e per *Imposta di Soggiorno* si rileva un numero di richieste pari a 7135 ticket aperti per la prima attività e 303 ticket aperti per il supporto imposta.

Il numero di richieste di supporto gestite a sistema è complessivamente aumentato del 65%.

Numero ticket gestiti per anno



Architettura applicativa

L'architettura applicativa, che rappresenta l'insieme di tutti i software installati sulla piattaforma gestita dalla società, è stata oggetto di manutenzioni ordinarie ed evolutive.

Nel 2022 gli interventi più significativi sono stati finanziati con fondi europei nell'ambito del progetto *REACT EU - FI6.1.1d Smart Metropolitan Area*. In dettaglio:

- progettazione delle estensioni delle funzionalità dell'identity server wso2 per l'integrazione al sistema di accreditamento eidas, l'adeguamento alle linee guida Agid per utilizzo protocollo openid e la storicizzazione dei dati statistici per ente e canale di accreditamento ai servizi. le attività sono state affidate e vedranno la loro conclusione nel primo semestre del 2023;
- installazione della versione postgresql 14 per sostituire della precedente postgresql 10 oramai desupportata. A valle della installazione, sono state avviate le attività per la migrazione progressiva dei servizi alla nuova versione.

Tra le altre attività di rilievo si evidenzia anche:

- supporto al Comune di Firenze per l'avvio su utenza amica dei servizi **SDEA (Pon Edilizia e Ambiente)**;
- gestione del nuovo sistema multi ente di *prenotazione risorse (agenda)* che vede il team informatico coinvolto nella fase di progettazione e supporto agli sviluppi. Come da programma nel 2022 è continuato il dispiegamento in produzione del nuovo sistema su ulteriori enti, sia per il servizio di backoffice rivolto al Call Center 055055 e agli operatori dei Comuni che per il servizio fruibile direttamente dal cittadino. Nel 2022 hanno iniziato ad operare, oltre ai già presenti Firenze, Sesto Fiorentino, Bagno a Ripoli, Borgo San Lorenzo, anche i comuni di Barberino di Mugello, Greve in Chianti, Fiesole e Pontassieve.

Datacenter

I servizi erogati tramite il CST sono dispiegati presso una infrastruttura hardware collocata nel datacenter TIX di Regione Toscana. Nell'ambito del percorso di rinnovo tecnologico e potenziamento della sicurezza, sono in corso di realizzazione gli interventi finanziati attraverso fondi europei con il progetto *Smart Metropolitan Area – REACT EU*.

In particolare è stata conclusa la progettazione e definizione dei documenti necessari per l'adesione alla convenzione Sistema Cloud Toscana. A fine 2022 tramite il servizio IaaS presente in convenzione è stata attivata e collaudata un'isola dedicata per Firenze Smart dove sarà spostato un primo insieme di server e di servizi. Su queste macchine saranno attivati anche i servizi di Business Continuity (BCaaS) e di Disaster Recovery (DraaS).

Cybersecurity

Nel corso del 2022, Firenze Smart nell'ambito della sicurezza informatica aziendale (cybersecurity) ha continuato il percorso volto a proteggere gli strumenti digitali dell'azienda.

Attraverso i fondi del progetto *REACT EU - FI6.1.1d Smart Metropolitan Area*, sono state avviate le attività per dotare il CST di una soluzione SIEM (integrazione e analisi dei log sistemistici) e PAM (gestione delle utenze privilegiate) allo scopo di individuare preventivamente attacchi e proteggere le credenziali di accesso amministrative. A questo proposito nel 2022 è stato avviato e concluso il processo di approvvigionamento ai sensi del Dlgs 50/2016 (basata su accordo quadro Consip) per la fornitura di prodotti per la gestione degli

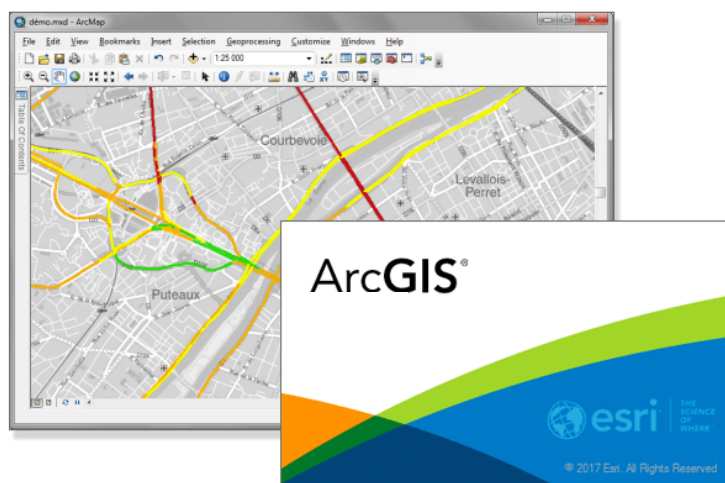
eventi di sicurezza e degli accessi, la protezione dei canali email, web e dati e la erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni.

Sistemi informativi territoriali (SIT)

Relativamente ai Sistemi Informativi Territoriali sono proseguite le attività di supporto ai vari Enti con i quali sono attivi Contratti di servizio.

I principali ambiti di impegno continuano ad essere:

- gestione e supporto alla gestione del sistema informativo comunale dell'Ente;
- sistema di gestione del verde pubblico SiVep;
- sistemi a supporto del controllo e della mobilità;
- gestione del regolamento urbanistico WebRU;
- aggiornamento del grafo stradale e numerazione civica;
- supporto alla progettazione di strumenti di pianificazione;
- elaborazioni specialistiche dei dati geografici;
- open data e meta datazione.



Nel corso del 2022 si è consolidata la tendenza che vede gli enti dispiegare il proprio sistema SIT verso l'infrastruttura presente nel CST abbandonando le infrastrutture locali. Questa tendenza ha migliorato le possibilità di riuso degli sviluppi realizzati e l'ottimizzazione delle risorse disponibili.

È proprio in quest'ottica e grazie ai finanziamenti *REACT EU - FI6.1.1d Smart Metropolitan Area*, che nel corso del 2022 l'infrastruttura di gestione dei dati

geografici del CST si è arricchita di prodotti della piattaforma ESRI leader di mercato per i prodotti software per la gestione dell'informazione geografica e di versioni aggiornate di prodotti open source già disponibili in precedenza, che garantiranno una qualità adeguata alle più recenti novità tecnologiche nella realizzazione di applicazioni geografiche.



Sempre nel 2022, sono iniziate le attività di sviluppo del sistema denominato "nuovo IterGis", su finanziamento di Città Metropolitana, che consentirà la gestione integrata e multi ente, del grafo stradale, della toponomastica stradale e della numerazione civica. Si tratta di un sistema che nasce integrato con la componente già realizzata per la gestione

dell'anagrafe comunale degli immobili e la consultazione dei dati catastali denominato "Nuovo Ecografico". Quest'ultimo sistema, in produzione presso il Comune di Firenze, ha suscitato l'interesse per il riuso di altri Enti, come Sesto Fiorentino e Scandicci.



È proseguito l'impegno in ambito urbanistico con la pubblicazione dei piani urbanistici storici del Comune di Firenze (1924, 1958, 1962, 1993), oltre alle attività di collaborazione con la direzione mobilità del Comune di Firenze, tra le quali citiamo il progetto QGIS per tenere aggiornati i dati per i lavori per la realizzazione della VACS, permettendo il tracciamento di tutte

le modifiche alla viabilità e al TPL causate dai cantieri.

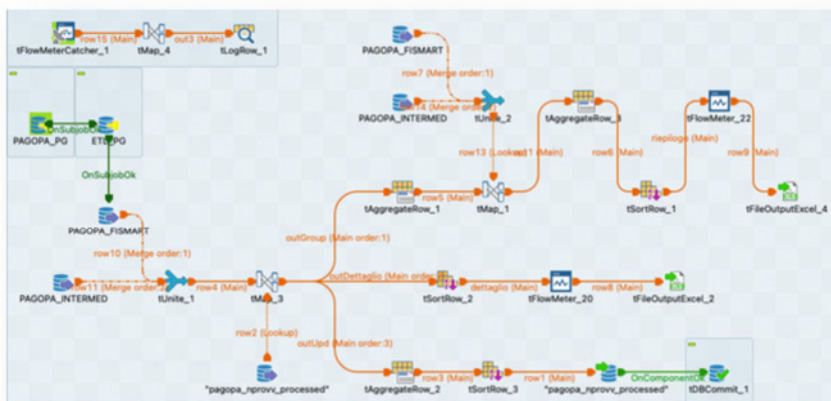
-Statistica

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di supporto all'Ufficio Statistica del Comune di Firenze con attività riferite al territorio comunale ed al territorio della Città Metropolitana. Di seguito alcuni ambiti trattati:

- redditi 2020: analisi redditi attraverso l'agenzia delle entrate per l'anno di imposta 2020 (dichiaranti 2021);
- impatto esterno lavoro agile: questionario rivolto ai dipendenti che hanno svolto lavoro agile a partire da maggio 2022 con lo scopo di raccogliere dati che costruiranno i valori di cinque indicatori di performance organizzativa sull'impatto del lavoro agile, in collaborazione con la Direzione risorse umane;
- rilevazione annuale per la Direzione attività economiche e turismo sul gradimento dei servizi online presenti nella loro pagina web;
- rilevazione annuale sul gradimento dei servizi online offerti dal Comune di Firenze ai cittadini.

-Progetti e Sviluppo SW

Nel corso del 2022, gli ambiti che hanno maggiormente impegnato la Unit interna di sviluppo sono stati l'evoluzione e manutenzione della piattaforma di intermediazione PagoPa e dei Servizi on-line (SOL).



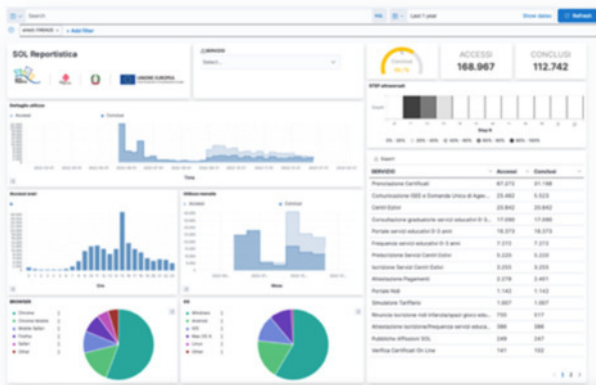
Relativamente alla piattaforma di intermediazione PagoPa, oltre all'attività di supporto e gestione, la Unit si è dedicata alla messa in produzione degli sviluppi che permettono i pagamenti secondo il nuovo modello 3, per la gestione del

pagamento di tipo *multi-beneficiario*.

È stata inoltre sviluppata la funzionalità richiesta dal Comune di Firenze per consentire la rendicontazione automatica di pagamenti gestiti da altri intermediari, come nel caso di Iris la piattaforma di intermediazione PagoPa regionale.

Oltre alle attività di manutenzione ordinaria e utilizzando i fondi europei *REACT EU - FI6.1.1d Smart Metropolitan Area*, nel corso del 2022 sono stati effettuati sui SOL vari interventi volti al loro aggiornamento ed omogeneizzazione tecnologica. Questa evoluzione ha consentito: di collegare i SOL esistenti alla nuova autenticazione WSO2, la riscrittura dei SOL di meno di recente sviluppo sul nuovo framework basato sulla versione più recente di Angular, il passaggio verso la versione aggiornata del database Postgres.

Inoltre, tutti i SOL sono stati integrati con le funzioni per il gradimento del servizio e con le funzioni per la raccolta delle informazioni destinate alla reportistica (log reportistica) ed alla scrittura del cosiddetto “giornale degli eventi”.



Relativamente alla reportistica, grazie agli interventi sui SOL sopra descritti ed anche in questo caso sfruttando i fondi europei *REACT EU - FI6.1.1d Smart Metropolitan Area*, sono stati conclusi gli sviluppi che hanno portato alla realizzazione di dashboard per la consultazione delle informazioni sull'utilizzo dei servizi da parte dei

cittadini e per il monitoraggio del loro corretto funzionamento.

-Contact center 055055

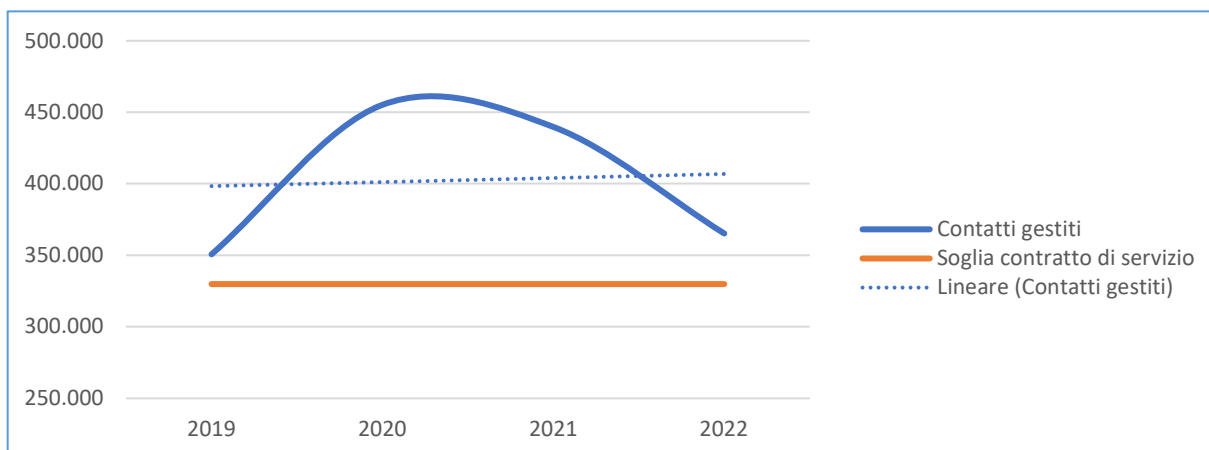
Il Contratto di servizio per la gestione del Contact Center 055055 rappresenta un Contratto integrativo del Contratto di servizio principale relativo alle cosiddette Attività di Base.

L'attuale contratto è stato rinnovato con i soci aderenti in via temporanea, al fine di consentire la definizione condivisa delle nuove condizioni del servizio e predisporre quindi l'elaborazione dei documenti di gara per l'individuazione del nuovo fornitore per i prossimi anni.

Nell'esercizio trascorso i contatti ricevuti dal Contact Center 055055 si attestano intorno ai 460mila mentre i contatti gestiti si attestano intorno ai 365mila evidenziando un trend verso i livelli di gestione dei periodi pre-pandemia.

Se pur in diminuzione rispetto al 2021, il 2022 è proseguito confermando l'evoluzione del servizio verso una gestione di contatti di maggiore complessità, registrando un alto numero di richieste di prenotazioni, una riduzione del servizio di centralino e richieste informative generalmente più elaborate.

Attività Contact Center 2019- 2022 – CONTATTI GESTITI

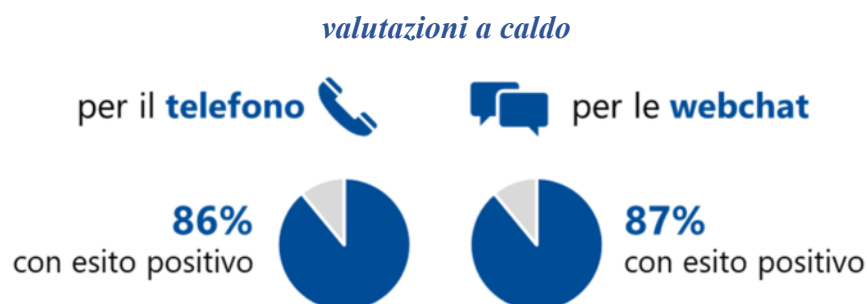


Rimane alto il tempo medio di conversazione (2,57') rispetto ai 2 minuti previsti nei parametri contrattuali. L'alto tempo di conversazione è anche dovuto ad un utente più esigente e a motivazioni di contatto che richiedono più tempo/attenzione nella gestione.

In particolare, le prenotazioni rimangono pressoché invariate -3%, le segnalazioni aumentano del 17% e le chiamate di centralino diminuiscono ulteriormente del 23%.

Nel corso del 2022 è stato avviato anche un ammodernamento tecnologico utilizzando i finanziamenti europei *REACT EU - FI6.1.1d Smart Metropolitan Area*. Il progetto verte in particolare sulla implementazione di un nuovo sistema di CRM (Citizen Relationship Management) e della sua integrazione con l'attuale sistema software KM (Knowledge Management) per la gestione della base di conoscenza condivisa e con il sistema telefonico del Contact Center Metropolitan 055055.

Gli standard qualitativi del servizio, misurati attraverso le "valutazioni a caldo" rilasciate dall'utente rispetto al servizio ottenuto, hanno mantenuto standard qualitativi elevati arrivando all'86% di gradimento positivo per il canale telefonico ed all'87% per il canale web chat.



I servizi di 2° livello *Riscossione Coattiva e Imposta di soggiorno* hanno proseguito la propria attività di supporto in accordo rispettivamente con l'Ufficio Riscossione Coattiva e l'Ufficio Imposta di soggiorno del Comune di Firenze. In particolare nel 2022 si è registrato un aumento consistente dei casi gestiti, con modalità multicanale, per un totale di:

- 28.932 casi relativi al Servizio Riscossione Coattiva e Recupero Evasione;
- 9.618 casi relativi al Servizio Imposta di Soggiorno.

I servizi di *supporto alla Direzione Istruzione* del Comune di Firenze hanno riguardato:

- la gestione della *morosità per il servizio mensa e trasporto*, per il quale sono state svolte due campagne outbound di sollecito bonario per il pagamento dei bollettini mensa.
- il servizio di gestione piattaforma di email marketing e messaging dedicata agli utenti scuola, per il quale sono state realizzate 4 campagne per un totale di oltre 60.000 destinatari.

-Firenzecard

Nella prima parte del 2022 sono rimaste sospese le attività collegate alla vendita e all'utilizzo della Firenzecard nei musei del circuito, facendo seguito al periodo di chiusura durante il lockdown. La gestione è proseguita in modalità transitoria al fine di garantire le attività imprescindibili e necessarie a presidio dei sistemi e tecnologie di base, dei canali di informazione e supporto alla clientela e alla gestione amministrativa.

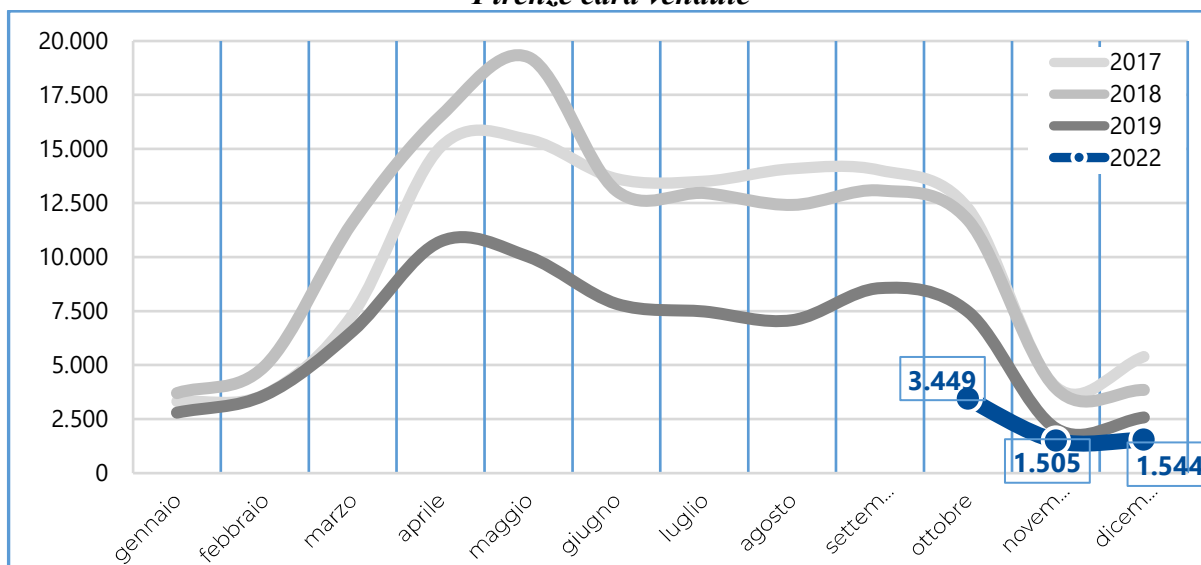
Gli uffici competenti di Firenze Smart hanno mantenuto alto l'impegno sul servizio affidato per l'aggiornamento delle informazioni sui canali istituzionali (portale, social, newsletter, mail) e

attenta è stata la gestione delle richieste di rimborso, dove si è cercato di privilegiare anche contatti *ad personam* al fine di non pregiudicare l'immagine della card e mantenere il circuito pronto ad un auspicabile riavvio.

Nel quarto trimestre 2022 il circuito Firenzecard è stato riaperto riprendendo la sua validità come titolo di ingresso e riavviando le vendite on line.

Dal riavvio del servizio sono state complessivamente vendute 6773 card; i dati registrano nel periodo di apertura del circuito un volume di vendite pari al 56% rispetto a quanto registrato nel 2019.

Firenze card vendute

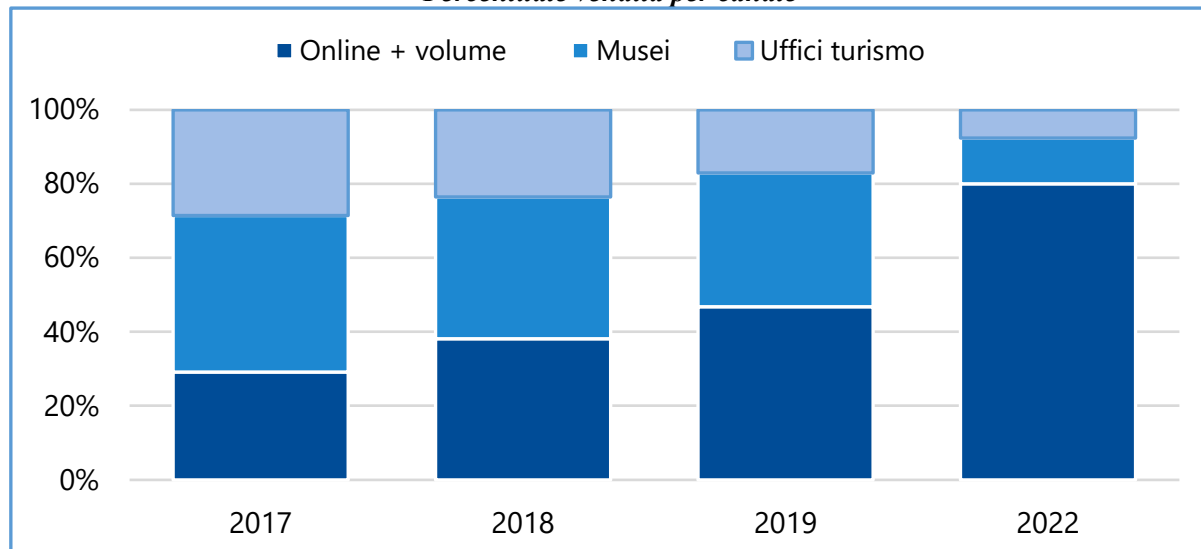


Da segnalare che il riavvio del servizio ha avuto come novità promozionale all'acquisto la possibilità, al momento della scadenza della Firenzecard (72 ore), di generare la FirenzecardRestart gratuitamente (+48 h).

Per poter attivare il servizio in promozione sono state necessarie modifiche tecniche al sistema e un'attività di revisione del portale e della app, anche a livello contenutistico.

La pandemia sembra aver modificato le abitudini di acquisto dei fruitori, infatti l'acquisto online, che nel 2019 costituiva il 47% degli acquisti, ha rappresentato nel 2022 l'80%.

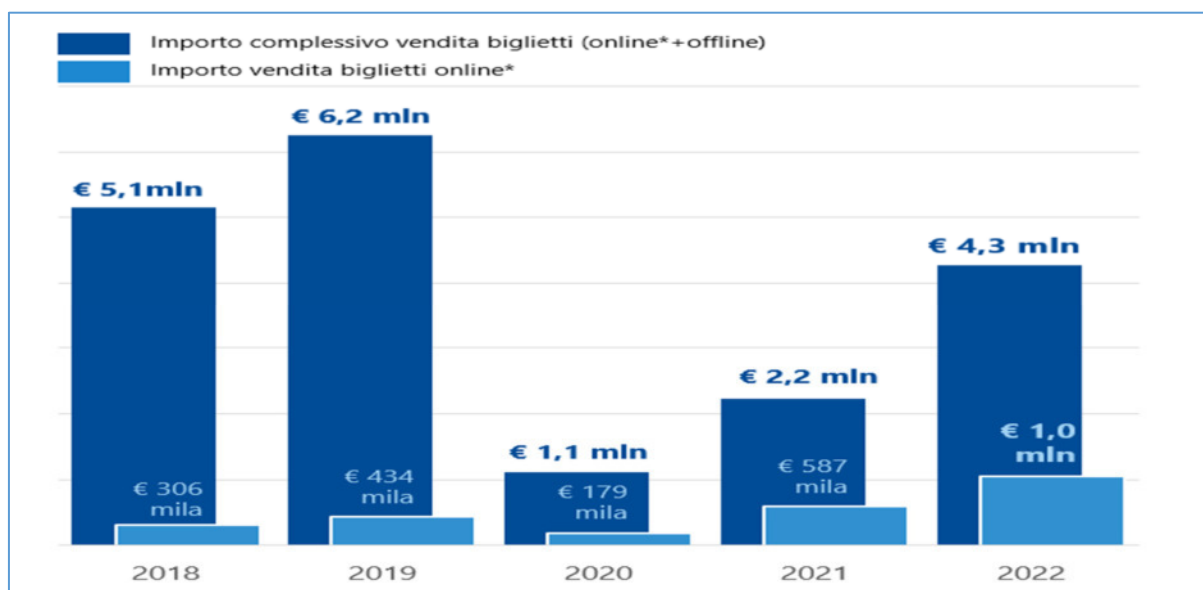
Percentuale vendita per canale



-Gestione Biglietterie Musei Civici

Nel 2022 la Biglietteria online dei Musei Civici Fiorentini ha costituito circa il 25% dell'importo totale delle vendite. La quota mensile degli acquisti online rispetto agli acquisti complessivi è tornata nella «norma» del periodo pre-pandemico, costituendo una quota parte costante nettamente più alta rispetto a quanto si registrava negli anni precedenti al 2020. Di seguito i dati complessivi del 2022 a raffronto con gli anni precedenti.

Biglietteria Musei Civici Fiorentini: andamento vendita biglietti online periodo 2018-2022



Nel 2022 si è registrato un incremento importante comparato al 2021 sia dei biglietti venduti complessivamente, che ritornano vicini ai valori pre-pandemici, sia dei biglietti venduti on-line, che superano il milione di euro registrando quasi un raddoppio rispetto all'anno precedente.

Nel corso del 2022, impiegando i finanziamenti europei *REACT EU - FI6.1.1d Smart Metropolitan Area*, sono stati avviati i progetti per aggiungere all'offerta come biglietti cumulativi di accesso ai Musei Civici Fiorentini sia la **Card Studenti stranieri** sia la **Card dello Studente universitario fiorentino**.

Inoltre, è stato avviato il progetto di rifacimento della **App** di gaming dedicata alla città di Firenze che conterrà una nuova modalità di gioco che permetterà agli utenti di partecipare a sfide organizzate in città. Tramite tool web, sarà infatti possibile creare elementi aggiuntivi associandoli a nuovi punti di interesse, allo scopo di dare vita ad esempio a cacce al tesoro.

Nel corso del 2022 è entrato in produzione anche il nuovo front end della biglietteria online.

Da segnalare anche la contrattualizzazione e l'avvio del progetto per la nuova biglietteria di Palazzo Medici Riccardi.

ATTIVITÀ AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel corso del 2022 l'area Informazione e Comunicazione ha svolto le attività previste dal Contratto di servizio con la Città Metropolitana di Firenze, oltre al progetto “Muoversi in Toscana Info” e ad altri ulteriori incarichi conferiti nel corso dell'esercizio.

I ricavi di competenza relativi al periodo gennaio – dicembre 2022 sono pari a € 447.594.

Di seguito alcuni approfondimenti per dare una migliore informativa delle attività svolte in questa area proveniente dall'acquisto del ramo di azienda di Florence Multimedia S.r.l. efficace dal 1 settembre 2021.

Attività del Contratto di servizio con la Città Metropolitana di Firenze

1) **Florence Tv**: è la *webtv istituzionale* dell'area metropolitana fiorentina, *testata giornalistica* registrata presso il Tribunale di Firenze che racconta attraverso i suoi servizi le attività e i progetti dell'Ente metropolitano, nonché le iniziative dei Comuni e gli eventi del territorio.

L'attività di Florence Tv comprende il ricorso ai social network, al fine di realizzare una maggiore diffusione dei video sul web e ampliare il target di riferimento, nonché aumentare l'interazione con i cittadini: i profili Facebook, Twitter, Instagram e Telegram accompagnano la pubblicazione dei video con aggiornamenti puntuali e costanti, e arricchiscono l'attività redazionale con ulteriori occasioni informative specifiche per ogni piattaforma. I video sono primariamente diffusi su YouTube, agganciandosi alla platea dei fruitori della più grande community di video online.

Nel corso dei mesi si sono affiancate alcune attività sperimentali nell'ottica di offrire informazione locale e comunicazione istituzionale a ogni possibile nicchia di ascoltatrici ed ascoltatori, come il ricorso agli shorts di YouTube e la creazione e gestione del profilo TikTok di Florence Tv.

Florence Tv inoltre traduce mensilmente in inglese i servizi dedicati al turismo e alla promozione territoriale.

Complessivamente, nel corso del 2022 sono stati ideati, prodotti e pubblicati 363 servizi, che hanno ottenuto 476.489 visualizzazioni e 3,5 milioni di impression su YouTube.

2) **Press kit e video embed**: il servizio di *press kit on line* permette alle redazioni accreditate, locali e non solo, di scaricare direttamente sul proprio pc il materiale stampa relativo a conferenze stampa ed eventi d'interesse. Collegandosi al sito <http://presskit.florence.tv/login.asp> i giornalisti trovano un ricco archivio di materiale video sulle attività dell'Ente metropolitano e non solo. Il servizio è a disposizione anche degli Uffici stampa dei Comuni e di coloro che si accreditano.

Nel corso del 2022 sono state create e pubblicate 207 cartelle.

Insieme alla *press kit* viene curato anche un servizio *mail*, denominato “*video embed*”, rivolto alle testate locali e nazionali: in occasione della pubblicazione dei servizi, Florence Tv offre alle redazioni dei *media* - regionali e non solo - la possibilità di “*embeddare*”, ossia di incorporare, i video realizzati all'interno dei propri articoli. L'*embed* avviene con una certa costanza e con particolare successo nel caso di video e servizi di effetto visivo e comunicativo.

3) **“Muoversi in Toscana Info”**: è il *servizio di infomobilità regionale* realizzato in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana per la Città Metropolitana di Firenze e la Regione Toscana. Il servizio si svolge dalle ore 7:00 alle 20:00, 7 giorni su 7 tutto l'anno (ad esclusione di alcuni giorni festivi), diffondendo notizie di infomobilità relative ad autostrade e

loro raccordi, alla Strada di Grande Comunicazione FiPiLi, alle strade statali, regionali e provinciali, a situazioni di crisi che possono avere effetti sulla mobilità (come quelle che interessano i bus metropolitani, le linee ferroviarie, aeree, marittime, etc), agli eventi di protezione civile e di allerta meteo, alla programmazione della cantieristica sulla rete infrastrutturale.

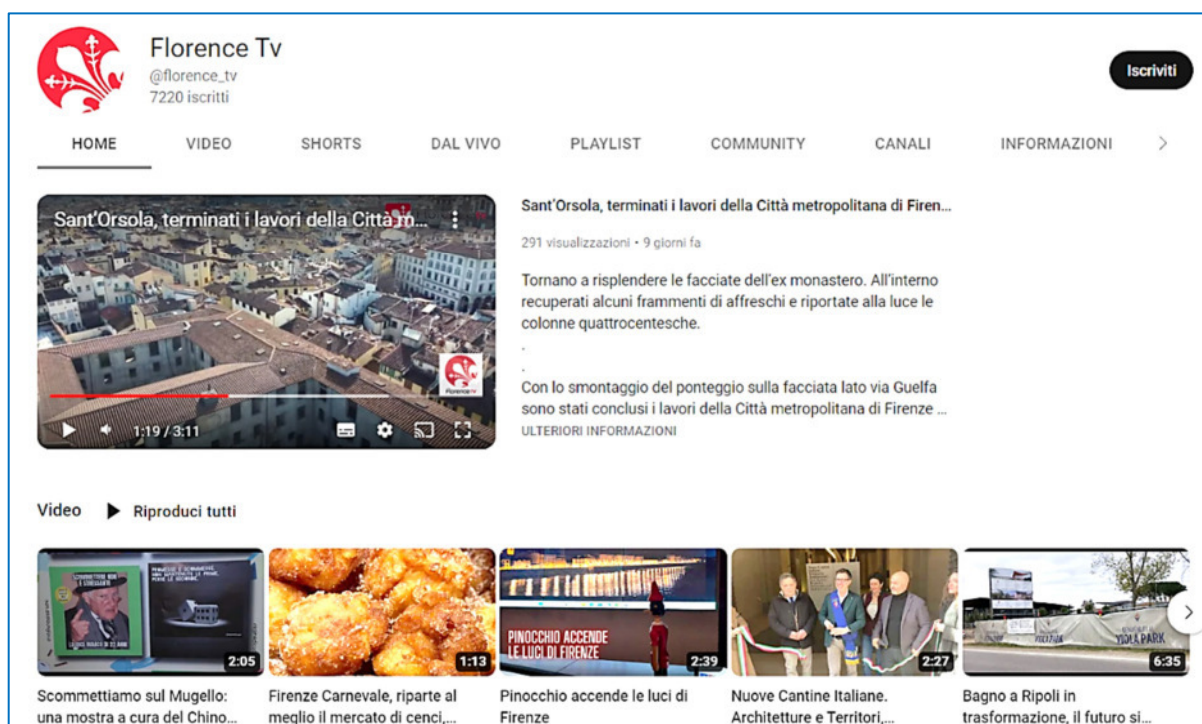
Il servizio consiste nella produzione di 26 notiziari al giorno - ogni 30 minuti, nella duplice versione video e audio - attualmente diffusi da 9 emittenti televisive e da 27 emittenti radiofoniche, oltre che da decine di siti web - e nella comunicazione social, svolta continuamente e secondo un piano editoriale prestabilito su Facebook, Twitter e Telegram. Nel corso del 2022 sono stati prodotti e diffusi 9.292 notiziari.

Oltre all'attività di *social journalism* - relativa a "Florence Tv" e "Muoversi in Toscana Info" - si ricordano anche i seguenti progetti previsti dal Contratto di servizio con la Città Metropolitana:

- "drone-reportage" sul territorio dell'area metropolitana fiorentina, per documentare e raccontare l'andamento dei cantieri delle grandi opere o i cantieri comunali;
- service audio-video per eventi istituzionali nella sala Luca Giordano di Palazzo Medici Riccardi;
- progetto Memoria;
- comunicazione specifica per i Comuni del territorio.

Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti attività, ulteriori al Contratto di servizio:

- grafica e comunicazione per i progetti "Sperimentazione Unico Metropolitan", "Domeniche del Benessere", "Un Parco di Musica";
- comunicazione per il Comune di Bagno a Ripoli;
- webinar con diretta streaming live;
- regia e diretta streaming live di alcuni Consigli Metropolitan.



SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il risultato del settimo esercizio si può considerare più che soddisfacente.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	23.586.890	17.463.296	14.781.414
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	3.804.079	2.860.241	1.666.069
Reddito operativo (Ebit)	3.411.019	1.686.297	956.472
Utile (perdita) d'esercizio	2.542.884	1.077.516	633.899
Attività fisse	7.750.765	9.027.897	9.598.046
Patrimonio netto complessivo	7.975.807	6.457.022	5.881.108
Posizione finanziaria netta	1.153.929	1.032.578	(1.291.144)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	23.583.965	17.560.091	14.949.428
Margine operativo lordo	3.804.079	2.860.241	1.666.069
Risultato prima delle imposte	3.336.470	1.590.076	876.957

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	22.495.004	17.241.792	5.253.212
Costi esterni	13.594.652	9.471.151	4.123.501
Valore Aggiunto	8.900.352	7.770.641	1.129.711
Costo del lavoro	5.096.273	4.910.400	185.873
Margine Operativo Lordo	3.804.079	2.860.241	943.838
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.484.946	1.395.448	89.498
Risultato Operativo	2.319.133	1.464.793	854.340
Proventi non caratteristici	1.091.886	221.504	870.382
Proventi e oneri finanziari	(74.549)	(96.221)	21.672
Risultato Ordinario	3.336.470	1.590.076	1.746.394
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	3.336.470	1.590.076	1.746.394
Imposte sul reddito	793.586	512.560	281.026
Risultato netto	2.542.884	1.077.516	1.465.368

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	0,47	0,20	0,12
ROE lordo	0,61	0,30	0,17
ROI	0,15	0,08	0,05
ROS	0,15	0,10	0,07

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.837.712	5.954.992	(1.117.280)
Immobilizzazioni materiali nette	2.906.640	3.070.466	(163.826)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.413	2.439	3.974
Capitale immobilizzato	7.750.765	9.027.897	(1.277.132)
Rimanenze di magazzino	998.727	1.084.044	(85.317)
Crediti verso Clienti	5.811.476	3.381.050	2.430.426
Altri crediti	1.024.588	311.033	713.555
Ratei e risconti attivi	117.491	80.254	37.237
Attività d'esercizio a breve termine	7.952.282	4.856.381	3.095.901
Debiti verso fornitori	3.306.625	3.601.687	(295.062)
Acconti	535.715	9.368	526.347
Debiti tributari e previdenziali	616.224	777.493	(161.269)
Altri debiti	1.473.950	1.523.161	(49.211)
Ratei e risconti passivi	47.979	52.797	(4.818)
Passività d'esercizio a breve termine	5.980.493	5.964.506	15.987
Capitale d'esercizio netto	1.971.789	(1.108.125)	3.079.914
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	748.339	767.144	(18.805)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)		10.905	(10.905)
Altre passività a medio e lungo termine	2.152.337	1.717.279	435.058
Passività a medio lungo termine	2.900.676	2.495.328	405.348
Capitale investito	6.821.878	5.424.444	1.397.434
Patrimonio netto	(7.975.807)	(6.457.022)	(1.518.785)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.154.781)	(5.498.977)	1.344.196
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.308.710	6.531.555	(1.222.845)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(6.821.878)	(5.424.444)	(1.397.434)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	225.042	(2.570.875)	(3.716.938)
Quoziente primario di struttura	1,03	0,72	0,61
Margine secondario di struttura	7.280.499	5.423.430	3.775.853
Quoziente secondario di struttura	1,94	1,60	1,39

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	6.646.741	7.849.927	(1.203.186)
Denaro e altri valori in cassa	9.654	9.448	206
Disponibilità liquide	6.656.395	7.859.375	(1.202.980)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	1.347.685	1.327.820	19.865
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.347.685	1.327.820	19.865
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.308.710	6.531.555	(1.222.845)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	4.154.781	5.498.977	(1.344.196)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(4.154.781)	(5.498.977)	1.344.196
Posizione finanziaria netta	1.153.929	1.032.578	121.351

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	1,86	1,60	1,50
Liquidità secondaria	1,99	1,75	1,65
Indebitamento	1,53	2,09	2,04
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,66	1,41	1,26

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,86. La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,99. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,53. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni significative, ma è da considerarsi non preoccupante in funzione dei mezzi propri esistenti. Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,66 risulta che l'ammontare dei mezzi propri unitamente ai debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Il bilancio è stato predisposto dall'Organo Amministrativo nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice Civile e del nuovo OIC 11, pubblicato nella versione definitiva il 22 marzo 2018.

Allo stato attuale, nonostante permanga ancora incertezza sulle prospettive che scaturiscono dalla situazione economico finanziaria nazionale e internazionale a seguito del conflitto ucraino e della crescita dei prezzi, si ritiene che il contesto generale non determini conseguenze che possano pregiudicare la continuità aziendale.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'organizzazione aziendale e l'impegno partecipativo delle risorse interne risulta un elemento di forza dell'azienda, anche in ragione della complessità e specificità dei disciplinari tecnici attuativi dei singoli Contratti di Servizio affidati alla società dagli Enti soci, che presuppongono, con specificità anche molto diverse tra loro, flessibilità e forte cooperazione.

Al 31 dicembre 2022 la società risulta conforme agli obblighi scaturenti dalla L.68/99.

L'organico aziendale tiene conto anche delle unità provenienti dall'acquisizione di Florence Multimedia srl, società in house della Città metropolitana di Firenze avvenuta il 1 settembre 2021.

Dal 1 gennaio 2022 a tutto il personale è applicato il Contratto collettivo nazionale dell'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti ad eccezione di tre giornalisti che operano nell'ambito della web tv Florence TV e del servizio *Muoversi in Toscana Info* a cui è applicato il Contratto collettivo nazionale Aeranti-Corallo con la qualifica di Tele-radio giornalista TV.

Da segnalare alcune uscite per dimissioni nel corso dell'anno 2022 che, in alcuni casi, non sono state ancora reintegrate. Sono ancora in corso le procedure per i nuovi inserimenti.

La situazione del personale in forza al 31 dicembre 2022, compresi i contratti a termine in somministrazione, è la seguente:

	Personale in forza al 31 dicembre 2022 <u>a tempo indeterminato</u> (n° lavoratori)	Personale in forza al 31 dicembre 2022 <u>a tempo determinato</u> (n° lavoratori)
dirigenti	2	0
quadri	5	0
impiegati/giornalisti	59	2*
operai /intermedi	35	0
TOTALE	101 (98 FTE)	2 (2 FTE)
* di cui 1 lavoratore con contratto a termine in sostituzione maternità		

L'*Organigramma aziendale* per aree produttive è allegato e pubblicato sul sito aziendale.

Come già sottolineato nell'introduzione della presente Relazione, Firenze Smart ha presentato formalmente nel 2022 un piano pluriennale dei fabbisogni di personale, ancora in valutazione presso i competenti uffici, che tiene conto oltre ai volumi degli asset gestiti e al valore della produzione aziendale, anche della necessaria copertura di ambiti trasversali tecnico-amministrativi per la compliance normativa.

Come più volte sottolineato tale piano di sviluppo pluriennale riveste una importanza strategica per la società al fine di consentire il suo adeguamento funzionale rispetto ai target attesi dagli Enti soci.

Certificazioni aziendali e formazione

Per quanto riguarda le attività svolte nel corso del 2022 relative alla certificazione del **Sistema di Gestione Qualità Aziendale** (rif. norma UNI EN ISO 9001:2015) e del **Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro**, (rif. norma ISO 45001:2018) da segnalare nel mese di giugno la visita di sorveglianza a cura dall'ente IMQ-CSQ, avvenuta con esito positivo.

In tema di formazione e addestramento, si è proceduto allo svolgimento dei corsi già programmati in occasione del riesame annuale della Direzione nell'ambito della gestione del Sistema di gestione integrato Qualità-Sicurezza su temi di sicurezza e prevenzione, anticorruzione e trasparenza, privacy e su temi tecnici specifici di area.

Valutazione dei Rischi aziendali, sistema di sicurezza interno e ambiente

Nel corso dell'anno sono state effettuate le visite periodiche di idoneità alle mansioni previste dal protocollo sanitario secondo le periodicità stabilite dal Medico Competente, registrando soltanto la sospensione delle prove spirometriche, come previsto dalle norme di contenimento del contagio da Covid-19.

A seguito della cessazione del rapporto di collaborazione con il precedente professionista, nel mese di dicembre 2022 è stato nominato il nuovo Medico Competente in possesso dei requisiti di cui all'art.38 del D.lgs. 81/2008.

Nel mese di giugno 2022 è stato aggiornato anche il Documento di Valutazione dei Rischi per la sezione relativa al personale e ai mezzi aziendali. E' stato aggiornato il documento "Schede analisi dei rischi" in virtù degli ultimi aggiornamenti documentali effettuati già nel 2021(MMC, ROA, CEM).

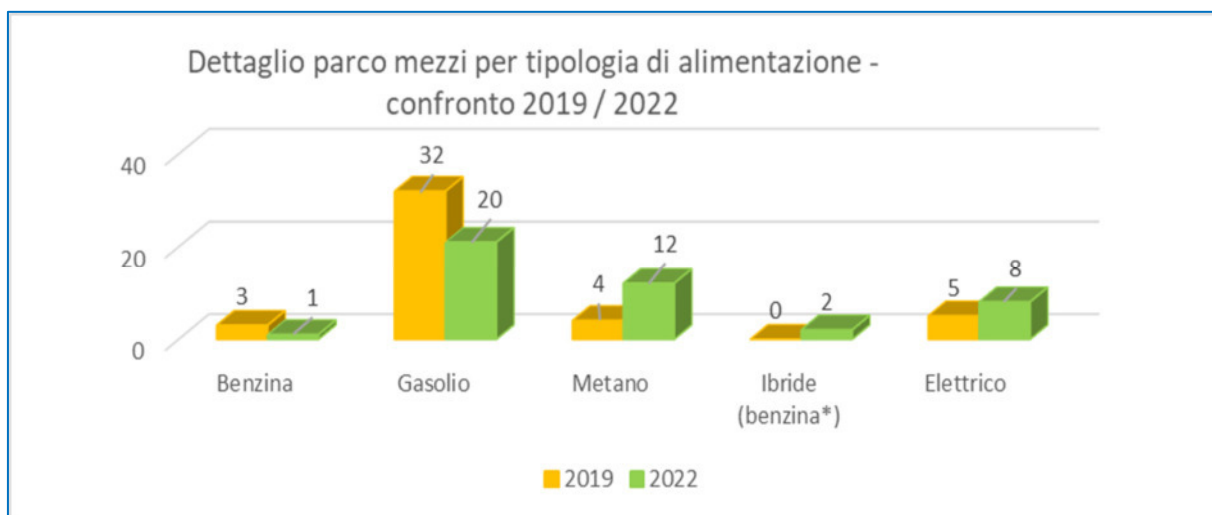
Tali aggiornamenti sono stati condivisi e formalizzati anche in sede di riunione periodica con il Datore di Lavoro nella persona del Direttore Generale, l' RSPP, il Medico Competente e il RLS, svoltasi nel corso del 2022 ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Nel corso dell'anno si è verificato un infortunio.

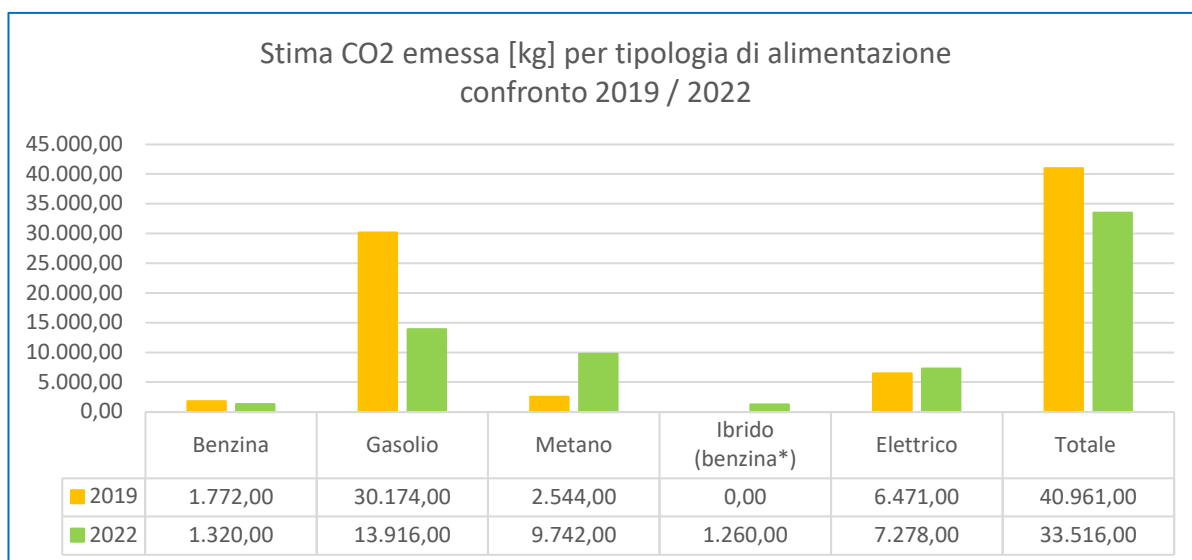
Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti. Sul sito istituzionale è pubblicata la Politica per la Qualità e la Salute e Sicurezza sul Lavoro, al fine di renderla accessibile ai dipendenti, a tutti i collaboratori della società e a tutte le parti interessate.

Sotto l'aspetto organizzativo da segnalare l'avvio di ulteriori investimenti relativi al **Parco Automezzi**, già da alcuni anni orientato verso soluzioni a basso impatto ambientale e di maggior confort e sicurezza per i lavoratori impegnati sui cantieri esterni.

Nel grafico seguente si riporta l'evoluzione del parco mezzi aziendale negli ultimi anni per tipologia di alimentazione.



Molto interessante anche l'approfondimento rappresentato nel grafico seguente del miglioramento in termini di impatto ambientale del **nuovo Parco Mezzi** che, grazie alle nuove scelte "green", ha ridotto notevolmente negli anni le emissioni di anidride carbonica (CO₂), tra i gas ad effetto serra che maggiormente contribuiscono al riscaldamento del pianeta. Dal 2019 infatti ad oggi i dati di emissione stimata in kg di CO₂ fanno emergere una positiva riduzione del 18 %.



ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 p.1 del C.C. si riferisce che non sono iscritti a bilancio costi di sviluppo con utilità pluriennale.

Firenze Smart ha mantenuto comunque attiva l'area tecnico-progettuale per la ricerca e sviluppo a supporto dei piani di lavoro legati alle competenze contrattuali, operando sia per l'innovazione di prodotto (a supporto dell'Ufficio bandi di gara e contratti), sia per gli aspetti tecnico operativi di processo, anche in collaborazione con altri uffici degli Enti soci.

MOG D.LGS 231/2001, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE (L.190/2012 E D.LGS 33/2013)

Durante l'esercizio 2022, nell'ambito delle attività di prevenzione della corruzione, MOG 231/2001 e trasparenza (D.lgs. 33/2013), le attività da segnalare sono state le seguenti:

- pubblicazione sul sito aziendale della relazione annuale 2021 del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, secondo le modalità indicate dall'ANAC;
- approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'aggiornamento annuale del documento "Misure integrative di prevenzione della corruzione 2022-2024" e dei suoi allegati (Piano Triennale delle azioni di miglioramento, Schede di valutazione del rischio, Tabella della Pubblicazioni ai fini della Trasparenza);

- attestazione di assolvimento degli obblighi di pubblicazione, secondo le indicazioni della delibera ANAC 141/2018. Tale attestazione è stata rilasciata da parte dell’Organismo di Vigilanza (OdV) e pubblicata sul sito aziendale;
- così come previsto nel documento “PIANIFICAZIONE TRIENNALE delle AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL RPCT”, è stato organizzato e implementato un corso di formazione con la docenza dell’OdV su temi customizzati in ragione delle specificità dei singoli gruppi di lavoro, sia on line che in presenza, nell’ambito della prevenzione della corruzione e dell’informazione sul MOG in generale;
- revisione del Modello 231 (MOG) sia sotto l’aspetto della struttura che del metodo di analisi; tale aggiornamento, frutto di un lavoro importante che ha comportato il coinvolgimento di più uffici e l’impegno diretto della Direzione aziendale, è stato condiviso con l’Organismo di Vigilanza e sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione nel mese di gennaio 2023.

E’ stata acquisita la prevista relazione annuale dell’OdV relativa all’esercizio 2022.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Come illustrato anche specificatamente nell’Allegato -Relazione sul governo societario di cui al comma 4 art.6 del D.lgs. 175/2016 Testo unico sulle società a partecipazione pubblica (c.d. Decreto Madia), si informa di quanto segue.

Con riferimento all’art.16 del D.lgs.175/2016 il fatturato per terzi (non soci) ha rappresentato una quota non rilevante corrispondente all’ 1% del fatturato globale nei limiti e alle condizioni imposte dalla vigente normativa. Si veda in dettaglio la tabella seguente.

ANNO 2022	Fatturato	
Fatturato vs Comune di Firenze	21.332.678 €	93%
Fatturato vs altri Enti soci	1.303.297 €	6%
Fatturato vs altri	332.273 €	1%

SILFIspa adotta una Carta dei Servizi stilata dagli uffici interni ed approvata dal Consiglio di Amministrazione e redige periodicamente una relazione sul livello qualitativo dei servizi prestati.

A seguito della fusione con Linea Comune spa e del conseguente ampliamento della compagine sociale, è stato costituito il Comitato di Controllo previsto dall’art. 18 dello Statuto che ha approvato in data 30 ottobre 2019 il Regolamento sulle modalità di esercizio del “controllo analogo congiunto”.

La Società è dotata di un ufficio di controllo interno che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando nei tempi indicati le richieste da questo provenienti.

Si è provveduto al monitoraggio delle spese di funzionamento per il rispetto dei vincoli imposti dagli indirizzi 2022-2024 del Comitato di Controllo analogo approvati nella seduta dell’11 maggio 2022.

Al fine di dare motivata e documentata evidenza di quanto sopra sono state redatte a corredo apposite Tabelle che riportano i valori degli indicatori e le attestazioni richieste per ciascun obiettivo.

La verifica prevista da parte degli organi di controllo (Collegio Sindacale) è documentata a parte.

SILFIspa ha predisposto, ai sensi dell'art 6 del D.lgs. 175/2016, un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, individuando alcuni indicatori ritenuti sufficienti ad assolvere agli obiettivi di monitoraggio e controllo di una situazione di potenziale crisi aziendale, allo scopo di consentire tempestivamente azioni correttive di risanamento.

Tali indicatori, espressi in forma tabellare e confrontati con cadenza trimestrale, sono sottoposti al Collegio Sindacale in occasione delle verifiche periodiche e sono stati integrati con quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 14/2019.

Si allegano i prospetti di analisi degli indicatori di crisi aziendale relativi all'esercizio 2022.

Si segnala inoltre che con l'entrata in vigore dal 15 luglio 2022 del D.lgs. 17 giugno 2022 n. 83 concernente il codice della Crisi di Impresa, essendo stati modificati gli indici di allerta già previsti il 16 marzo 2019 al fine di prevenire le fattispecie previste dalla normativa, è stata avviata dal Collegio Sindacale una procedura di controllo aggiuntiva attraverso l'acquisizione di ulteriori informazioni con cadenza bimestrale o, comunque, in ogni caso in cui si verificassero ipotesi che rendessero necessario un aggiornamento di tale informativa.

Nel rispetto di quanto previsto nell'assetto degli organi di controllo della società per effetto della normativa introdotta dal Decreto Madia, SILFIspa ha affidato la revisione legale dei conti a partire dall'anno 2017 ad un organo monocratico indipendente separato dal Collegio Sindacale.

DATI SULLE AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Si riferisce ai sensi dell'art. 2428 secondo comma, numero 4 del C.C. che la società non possiede né azioni proprie, né azioni o quote in società controllanti e non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti e/o vendite sia di azioni proprie sia di azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dal 1 maggio 2019, a seguito della fusione con Linea Comune spa (incorporata), il capitale sociale è costituito da 1.045.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, così possedute:

- 1) Comune di Firenze n.873.900 azioni, corrispondenti ad euro 873.900,00 pari all' 83,630%;
- 2) Città Metropolitana di Firenze n.123.900 azioni corrispondenti ad euro 123.900,00 pari all' 11,850%;
- 3) Comune Sesto Fiorentino n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 4) Comune di Scandicci n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 5) Comune di Fiesole n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 6) Comune di Bagno a Ripoli n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 7) Comune di Campi Bisenzio n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 8) Unione Comunale Valdarno e Valdisevie n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 9) Unione Montana Comuni Mugello n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%;
- 10) Unione Comunale del Chianti Fiorentino n.5.900 azioni corrispondenti ad euro 5.900,00 pari allo 0,565%.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI

Ai sensi dell'art.2428, comma 2, punto 6-bis del C.C. si informa che la società non ha fatto uso di strumenti finanziari, salvo il finanziamento soci utilizzato per l'intervento di riqualificazione energetica sugli impianti semaforici e di illuminazione della città di Firenze.

Rischio crediti

Considerato che l'attività prevalente è prestata nei confronti del Comune di Firenze e degli altri Enti Soci per circa il 99% del fatturato, il rischio crediti è ritenuto basso.

Rischi nell'esercizio dei servizi

In ragione delle responsabilità scaturenti dalla gestione di tutti i servizi affidati, ed in particolar modo con riferimento ai sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità di tutto il territorio comunale (ex Art. 17 del Contratto generale di servizio Rep 64515), fermo restando la stipula delle polizze assicurative previste, è stato incrementato in via prudenziale il Fondo rischi per contenziosi ed eventi esterni non prevedibili, già costituito in bilancio.

Rischio di liquidità

In ragione delle scadenze relative alle attività e passività finanziarie analizzate in bilancio non si rilevano al momento criticità in merito.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Se da un lato può essere considerata superata l'emergenza epidemiologica da SARS COVID-19 permane ancora incertezza sulle prospettive che scaturiscono dalla situazione economico finanziaria nazionale e internazionale a seguito del conflitto ucraino e della crescita dei prezzi che impattano sulla gestione dei Servizi affidati Firenze Smart nell'ambito del settore impiantistico, con specifico riferimento ai costi dell'energia elettrica.

Sarà quindi necessario mantenere, come già fatto nel corso del 2022, un attento e continuo monitoraggio della bolletta energetica a carico della Società per l'alimentazione degli impianti in gestione, regolata ad oggi da un contratto stipulato tramite convenzione CONSIP a prezzi variabili e ugualmente monitorare le dinamiche di adeguamento del canone relativo al Contratto di servizio Luce e Semafori regolato da indicatori ISTAT e PUN che pur presentano ad oggi andamenti favorevoli, ma non stabili nel medio termine.

SEDE OPERATIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art.2428 del C.C. si informa che l'attività aziendale oltre che presso la sede legale è svolta anche nelle sedi secondarie di via E. Mayer n. 4, di via Reginaldo Giuliani n. 250 e di via Ginori n. 10 a Firenze.

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e vi sottoponiamo il bilancio per l'approvazione.

Firenze, 31 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio Sindacale al 31 dicembre 2022



Relazione del Collegio Sindacale
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ART. 2429 SECONDO COMMA C. C. ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Agli Azionisti della società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è incaricato dell'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, mentre l'esercizio della revisione legale, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, è affidato al Revisore indipendente Dott. Daniele Torrini.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Relazione sull'Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Durante le verifiche periodiche effettuate dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio, i Sindaci hanno preso atto della:

- i) tipologia dell'attività svolta dalla Società;
- ii) struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

L'attività tipica svolta dalla società risulta coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli Azionisti di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli organi delegati e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in merito, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo periodicamente incontrato il Revisore indipendente per scambiare dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei relativi compiti, da tali incontri non sono emersi rilievi.

Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza nominato ai sensi del D.lgs. 231/2001 e preso visione della relazione dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare l'assetto è risultato adeguato, ai sensi delle previsioni ex art. 2.086 C.c., anche in funzione delle aree relate al "Codice della crisi e dell'insolvenza".

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 D.L. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, e successive modificazioni.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non risultano presentate dal Collegio denunce ex Art. 2.409 – settimo comma - c.c.;

Il Collegio Sindacale non è mai dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'Art. 2.406 c.c.;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge;

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate;

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica del rispetto degli indirizzi dei Soci in materia di spese di funzionamento ex art.19 D.lgs. 175/2016 deliberati dal Comitato di Controllo analogo riunitosi l'11 maggio 2022 e trasmessi alla Società in data 16/06/2022 per il triennio 2022-2024, da cui emerge l'ottemperanza della Società ai medesimi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 5, c.c..

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La nota integrativa si diffonde altresì sulle peculiarità che rendono il documento contabile conforme alla legge, soffermandosi sulle modalità utilizzate e sull'uso di stime ed informa circostanziatamente sui fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.
- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. La relazione dà particolare evidenza alla analisi dell'andamento della gestione ed in particolare dei ricavi conseguiti; allo sviluppo dell'attività di ricerca per ogni settore di produzione aziendale e all'analisi della situazione macroeconomica e la conseguente evoluzione prevedibile della gestione, nonché all'analisi della strategia di gestione dei vari rischi da legali a finanziari.
- Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione in conformità al termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c. Il Collegio ha acquisito anche la Relazione del Revisore che, depositata in data 10 aprile, non evidenzia rilievi e/o richiami d'informativa. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio di esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- il Collegio, ha preso atto che il tema della continuità aziendale è stato oggetto di attenzione da parte degli amministratori così come evidenziato in Nota Integrativa nel capitolo relativo ai "Principi di Redazione" e nella sezione "Situazione economica, finanziaria e patrimoniale" della Relazione sulla gestione;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di amministrazione, per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si segnala che, ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c., nell'esercizio precedente abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società "Linea Comune Spa" per un importo pari al valore del disavanzo di fusione e dell'avviamento afferente l'acquisto dalla società "Florence Multimedia S.r.l." per l'importo indicato nel contratto di cessione di azienda. Nell'esercizio 2022 risulta essere stato effettuato l'ammortamento diretto per Euro 14.446;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c. relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Risultato dell'esercizio sociale

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, riporta un utile di periodo pari ad Euro 2.542.884.

Si evidenzia che il risultato di esercizio ha risentito del beneficio del credito d'imposta spettante alle imprese non energivore per compensare i maggiori costi derivanti dal forte aumento dei costi energetici.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il Collegio ricorda che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, scade il mandato conferito al Revisore indipendente e, pertanto, invita l'Assemblea a deliberare in merito.

Firenze, 13 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Sarra
Presidente del Collegio Sindacale

Dott.ssa Antonella Giachetti
Sindaco effettivo

Dott. Niccolò Billi
Sindaco effettivo

Relazione del Revisore Legale al 31 dicembre 2022

 FlorenceTV

 MUOVERSI IN TOSCANA

tel.
055055



**Relazione del revisore indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

All'Assemblea degli Azionisti della SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A.

Premessa

Il Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c.

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni

sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori di SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio di esercizio della SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2 lett. e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho niente da riportare.

Firenze, 10 aprile 2023

Il Revisore Legale
(Dott. Daniele Torrini)

Bilancio e Nota integrativa al 31 dicembre 2022

 FlorenceTV

 MUOVERSI IN TOSCANA

tel. **055055**



SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI DELLA ROBBIA, 47 FIRENZE FI
Codice Fiscale	06625660482
Numero Rea	FI 643339
P.I.	06625660482
Capitale Sociale Euro	1.045.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	432103
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI FIRENZE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	22.684	45.367
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	124.185	55.625
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.218	7.669
5) avviamento	47.714	62.161
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	35.640
7) altre	4.635.911	5.748.530
Totale immobilizzazioni immateriali	4.837.712	5.954.992
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.258.162	2.347.052
2) impianti e macchinario	263.580	316.956
3) attrezzature industriali e commerciali	12.936	9.408
4) altri beni	371.962	397.050
Totale immobilizzazioni materiali	2.906.640	3.070.466
Totale immobilizzazioni (B)	7.744.352	9.025.458
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	326.861	329.786
4) prodotti finiti e merci	671.866	754.258
Totale rimanenze	998.727	1.084.044
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.811.476	3.381.050
Totale crediti verso clienti	5.811.476	3.381.050
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	709.213	113.253
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.413	2.439
Totale crediti tributari	715.626	115.692
5-ter) imposte anticipate	91.453	85.937
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.922	111.843
Totale crediti verso altri	223.922	111.843
Totale crediti	6.842.477	3.694.522
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.646.741	7.849.927
2) assegni	7.400	7.400
3) danaro e valori in cassa	2.254	2.048
Totale disponibilità liquide	6.656.395	7.859.375
Totale attivo circolante (C)	14.497.599	12.637.941
D) Ratei e risconti	117.491	80.254
Totale attivo	22.359.442	21.743.653
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.045.000	1.045.000

III - Riserve di rivalutazione	1.057.730	1.057.730
IV - Riserva legale	209.000	158.283
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.922.139	2.919.440
Varie altre riserve	199.054	199.053
Totale altre riserve	3.121.193	3.118.493
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.542.884	1.077.516
Totale patrimonio netto	7.975.807	6.457.022
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.152.337	1.717.279
Totale fondi per rischi ed oneri	2.152.337	1.717.279
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	748.339	767.144
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.347.685	1.327.820
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.154.781	5.498.977
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.502.466	6.826.797
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	535.715	9.368
Totale acconti	535.715	9.368
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.306.625	3.601.687
Totale debiti verso fornitori	3.306.625	3.601.687
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.666	401.772
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	10.905
Totale debiti tributari	231.666	412.677
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.558	375.721
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	384.558	375.721
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.473.950	1.523.161
Totale altri debiti	1.473.950	1.523.161
Totale debiti	11.434.980	12.749.411
E) Ratei e risconti	47.979	52.797
Totale passivo	22.359.442	21.743.653

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.495.004	17.241.792
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.925)	96.795
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	794.183	6.536
altri	297.703	214.968
Totale altri ricavi e proventi	1.091.886	221.504
Totale valore della produzione	23.583.965	17.560.091
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.642.308	1.587.514
7) per servizi	11.126.351	7.164.282
8) per godimento di beni di terzi	284.807	282.433
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.641.718	3.585.163
b) oneri sociali	1.100.493	1.031.287
c) trattamento di fine rapporto	296.478	238.363
d) trattamento di quiescenza e simili	34.511	33.320
e) altri costi	23.073	22.267
Totale costi per il personale	5.096.273	4.910.400
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.199.636	1.145.927
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	285.310	249.521
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.499.946	1.410.448
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.392	(107.565)
12) accantonamenti per rischi	344.017	457.269
14) oneri diversi di gestione	96.852	169.013
Totale costi della produzione	20.172.946	15.873.794
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.411.019	1.686.297
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28.572	2.492
Totale proventi diversi dai precedenti	28.572	2.492
Totale altri proventi finanziari	28.572	2.492
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	103.121	98.713
Totale interessi e altri oneri finanziari	103.121	98.713
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(74.549)	(96.221)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.336.470	1.590.076
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	799.102	571.810
imposte relative a esercizi precedenti	-	6.860
imposte differite e anticipate	(5.516)	(66.110)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	793.586	512.560
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.542.884	1.077.516

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.542.884	1.077.516
Imposte sul reddito	793.586	512.560
Interessi passivi/(attivi)	74.549	96.221
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.411.019	1.686.297
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	731.536	626.937
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.484.946	1.395.448
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(106)	936.900
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.216.376	2.959.285
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.627.395	4.645.582
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	85.317	(204.359)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.430.426)	(140.290)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(295.062)	212.155
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(37.237)	(51.438)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.818)	39.171
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(209.440)	588.096
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.891.666)	443.335
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.735.729	5.088.917
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(74.549)	(96.221)
(Imposte sul reddito pagate)	(996.713)	(281.739)
(Utilizzo dei fondi)	(315.283)	(121.758)
Totale altre rettifiche	(1.386.545)	(499.718)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.349.184	4.589.199
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(121.377)	(642.556)
Disinvestimenti	-	(5.781)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(82.356)	(1.115.540)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(203.733)	(1.763.877)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	281.434
(Rimborso finanziamenti)	(1.324.331)	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.024.100)	(501.600)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.348.431)	(220.166)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.202.980)	2.605.156
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.849.927	5.243.625
Assegni	7.400	7.400

Danaro e valori in cassa	2.048	3.194
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.859.375	5.254.219
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.646.741	7.849.927
Assegni	7.400	7.400
Danaro e valori in cassa	2.254	2.048
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.656.395	7.859.375

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.542.884,45 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.484.946 e calcolato imposte a carico dell'esercizio per euro 793.586.

La società, costituitasi in data 01/03/2016 a seguito di scissione parziale non proporzionale di "S.I.L.F.I S.p.a.", con atto ai rogiti Notaio Pasquale Marino di Firenze del 24/02/2016 (rep. 57663 raccolta n. 9955), facendo seguito alla delibera 35/2015 e successive del Consiglio Comunale di Firenze, è stata interamente partecipata dal Comune di Firenze fino al 01/05/2019, data in cui ha avuto effetto giuridico la fusione per incorporazione di "Linea Comune S.p.a." in "SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.a." (atto Notaio Serena Meucci rep. n. 5699 fascicolo n. 4130).

Nel corso dell'esercizio precedente (01/09/2021) si è perfezionata l'acquisizione dell'azienda da "Florence Multimedia S.r.l." (contratto di cessione di azienda ai rogiti Notaio Tommaso Morandi del 04/08/2021 registrato a Firenze il 04/08/2021 al n. 35855 serie 1T), società interamente partecipata dall'Ente Città Metropolitana di Firenze, specializzata in attività di produzione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio.

Resta comunque invariata la compagine societaria così ripartita:

- Comune di Firenze (n. 873.900 azioni);
- Città Metropolitana di Firenze (n. 123.900 azioni);
- Comune di Sesto Fiorentino (n. 5.900 azioni);
- Comune di Scandicci (n. 5.900 azioni);
- Comune di Fiesole (n. 5.900 azioni);
- Comune di Bagno a Ripoli (n. 5.900 azioni);
- Comune di Campi Bisenzio (n. 5.900 azioni);
- Unione Comunale Valdarno e Vadisieve (n. 5.900 azioni);
- Unione Montana Comuni Mugello (n. 5.900 azioni);
- Unione Comunale del Chianti Fiorentino (n. 5.900 azioni).

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 e dal D.Lgs. n. 83/2022 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevanza tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative che integrano quanto già previsto dall'art. 6 D.Lgs. 175/2016.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Relativamente ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro in ottemperanza di quanto disposto dal Codice Civile. Il passaggio dalla contabilità espressa in centesimi di euro al bilancio in unità di euro è avvenuto attraverso la tecnica dell'arrotondamento: gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di euro.

La differenza che si è generata per gli arrotondamenti del conto economico, pari a 1 euro, è stata iscritta nella voce *Oneri diversi di gestione*, mentre quella che si è generata per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale, pari a 2 euro, è stata iscritta nella voce *Altre riserve*.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c. 1, punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c. 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata, pertanto, necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni, se esistenti.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni in quote costanti
Avviamento	7 e 10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata del Contratto Generale di Servizio

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce "A.5. - Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

In tale voce è imputato il costo per la realizzazione del nuovo brand "Firenze Smart" associato alla denominazione sociale di "SILFI S.p.a.", rimasta invariata, ed il marchio della TV digitale "Florence TV" facente parte degli assets trasferiti nell'ambito dell'operazione di acquisto di azienda dalla "Florence Multimedia S.r.l.". Entrambi i marchi sono ammortizzati a partire dall'esercizio 2021 entro un periodo di 18 anni.

Avviamento

L'avviamento, derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società "Linea Comune S.p.a.", è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al valore di disavanzo di fusione e ammortizzato in un periodo di 7 anni che corrisponde alla originaria durata residua del Contratto generale di Servizio stipulato con il Comune di Firenze (scadenza febbraio 2025); mentre l'avviamento, acquisito a titolo oneroso nell'ambito dell'operazione di acquisto dell'azienda di proprietà della società "Florence Multimedia S.r.l.", è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, per un importo pari al costo indicato nel contratto di cessione d'azienda e ammortizzato per un periodo di 10 anni come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile non essendo possibile stimare in modo attendibile la sua vita utile.

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce è imputato il costo delle migliorie su beni di terzi il cui piano di ammortamento è stato calcolato sulla base della durata del Contratto Generale di Servizio (scadenza febbraio 2027) a partire dal 01/04/2017.

Il Contratto di Servizio (rep. 64515) sottoscritto il 29/02/2016 con scadenza originaria 28/02/2025, prorogata al 28/02/2027, all'art. 4 punto 3 prevede l'impegno di "SILFI S.p.a." a realizzare interventi di riqualificazione energetica rientranti nel Piano degli Investimenti di Riqualificazione Energetica di cui al prospetto 4 della Relazione allegata alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/2015.

Gli interventi di riqualificazione, realizzati nel corso del 2017, hanno previsto la sostituzione delle lanterne semaforiche di tutti gli impianti cittadini ancora dotati di lampade tradizionali, con apparecchiature equipaggiate con lampade a luce solida LED completando l'intero parco cittadino.

Nel corso dell'esercizio precedente sono terminati gli interventi di sostituzione di apparati di pubblica illuminazione dotati di lampade a scarica tradizionali con apparecchi a tecnologia LED nell'ambito del progetto di riqualificazione energetica di cui sopra, iniziati nell'anno 2018 e realizzati anche con il contributo dei Fondi PON Metro (Fondo F.E.S.R. progetto FI 2.1.1a) nei limiti di euro 7.000.000 interamente trasferiti negli anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione, se esistenti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3% - 10%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	25%
Altri beni	12% - 20% - 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, il cui valore unitario è inferiore a 516,46 euro, si è proceduto ad effettuare l'ammortamento al 100%.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, o capitalizzati se di natura incrementativa. Detti costi incrementativi, se capitalizzati, si aggiungono al costo del bene cui si riferiscono divenendone parte integrante.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce "A.5. - Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviiati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Le immobilizzazioni materiali, oggetto di trasferimento nell'ambito dell'operazione di scissione perfezionatasi nell'anno 2016, sono state rivalutate, dalla società scissa "S.I.L.FI S.p.a.", in base alle leggi n. 413/1991, n. 342/2000 e n. 2/2009 e dall'attuale società ai sensi del DL 104/2020, come riassunto nella tabella riportata più avanti.

Per l'immobile di Firenze, Via dei Della Robbia, la società si era avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà di rivalutarlo ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020, in deroga al criterio del costo maggiorato degli oneri di diretta imputazione. Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile dell'incremento del costo storico. Il nuovo valore di iscrizione in bilancio non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione.

Il fabbricato di cui trattasi era già stato rivalutato in passato, ma nel tempo tale valore rivalutato si è ridotto, civilisticamente e fiscalmente, a causa degli ammortamenti medio tempore effettuati e pertanto il valore contabile e fiscale risultava nuovamente inferiore all'effettivo valore di mercato.

Si precisa, inoltre, che - in considerazione degli interventi di adeguamento iniziati nel 2020 e terminati nel corso del 2021 - si è proceduto a capitalizzare tali costi e a modificare la vita utile stimata del sopra citato immobile, vita che risulta quindi superiore rispetto alla stima precedente.

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio, a seguito delle rivalutazioni, rispettano il limite massimo indicato dall'art. 11 comma 2 della legge 21 novembre 2000 n. 342, così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria

Nella tabella successiva si elencano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 legge n. 72/1983, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate, sia ante che post scissione parziale, rivalutazioni monetarie ed il relativo ammontare.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	5.999.704	-	5.999.704
Impianti e macchinari	18.076	-	18.076
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
Altri beni	15.494	-	15.494
Totale	6.033.274	-	6.033.274

Terreni e fabbricati

Nella voce *Terreni e Fabbricati* sono compresi gli immobili, i terreni, l'area attrezzata ed i prefabbricati da cantiere.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dell'immobile strumentale sito in Firenze, Via dei Della Robbia n. 47. Il valore attribuito a tale terreno, per un importo di euro 104.841, pari al 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo. Si segnala che detto criterio consente, tra l'altro, di non creare disallineamenti fra il valore contabile del bene e quello riconosciuto fiscalmente.

Al fine di ricondurre il valore contabile al valore economico del bene, si è proceduto, nell'anno 2020 - ai fini sia civilistici che fiscali - con la rivalutazione dell'immobile di proprietà sito in Firenze, Via dei Della Robbia, ai sensi dell'articolo 110 del D. L. 104/2020.

Non si è proceduto allo stanziamento della quota di ammortamento relativa al valore del terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.

Anche l'area attrezzata sita in Firenze Via Madonna del Terrazzo Loc. San Piero a Quaracchi, iscritta per un valore di euro 463.518, è stata inclusa nella categoria dei terreni e pertanto non si è proceduto a stanziare la quota di ammortamento per i motivi sopra esposti.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione di opere pubbliche sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio incrementati del 13% per spese generali secondo i criteri in uso per il prezzario dei lavori delle opere pubbliche, mentre le rimanenze relative a progetti in corso su ordinazione da parte di altri clienti sono valutate in base alle spese sostenute.

Prodotti finiti e Merci

Le giacenze di magazzino, composte prevalentemente da materiali e apparecchi di scorta per la manutenzione e la sostituzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali per gli incrementi a costo medio dell'anno.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dei crediti stessi.

Tutti i crediti esposti in bilancio, ad eccezione dei crediti d'imposta su beni strumentali, hanno scadenza inferiore al termine dell'esercizio successivo, pertanto non si è proceduto ad effettuare l'attualizzazione dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame, di eventuali risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono, nei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire eventuali perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminabili.

L'entità dell'accantonamento è determinata sulla base delle stime dei costi alla data del bilancio comprese le spese legali, necessarie per fronteggiare la passività certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti esposti in bilancio sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di estinzione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dei debiti stessi.

Tutti i debiti esposti in bilancio, tranne il finanziamento erogato dal socio Comune di Firenze, hanno scadenza inferiore al termine dell'esercizio successivo, pertanto non si è proceduto ad effettuare l'attualizzazione dei medesimi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame, di eventuali risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.199.636, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 4.837.712.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di euro 35.640, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nella voce B.I.3 e costituiti da software.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	45.367	189.424	7.669	62.161	35.640	5.748.530	6.088.791
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	133.799	-	-	-	-	133.799
Valore di bilancio	45.367	55.625	7.669	62.161	35.640	5.748.530	5.954.992
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	82.357	-	-	-	-	82.357
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	35.640	-	-	(35.640)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	22.684	49.437	451	14.446	-	1.112.618	1.199.636
Altre variazioni	1	-	-	(1)	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(22.683)	68.560	(451)	(14.447)	(35.640)	(1.112.619)	(1.117.280)
Valore di fine esercizio							
Costo	22.684	124.185	7.218	47.714	-	4.635.911	4.837.712
Valore di bilancio	22.684	124.185	7.218	47.714	-	4.635.911	4.837.712

Nella voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono iscritte licenze d'uso software.

Descrizione	Valore 31/12 /2021	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2022
Software	55.625	117.997	-	49.437	124.185
Totale	55.625	117.997	-	49.437	124.185

Nella voce *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritte migliorie su beni di terzi.

Descrizione	Valore 31/12 /2021	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2022

Migliorie beni di terzi Sem. - LED	150.973	-	-	29.221	121.753
Migliorie beni di terzi IP - LED	5.597.557	-	-	1.083.398	4.514.158
Totale	5.748.530	-	-	1.112.619	4.635.911

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Fusione	22.684	45.367	22.683-	50-
	Totale	22.684	45.367	22.683-	

In tale voce sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi utilità pluriennale, spese per servizi professionali richiesti per la preparazione dell'operazione di fusione per incorporazione della società "Linea Comune S.p.a." in "SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.a.".

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 10.494.103; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 7.587.463.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.635.282	1.004.981	160.974	1.488.587	9.289.824
Rivalutazioni	1.090.443	-	-	-	1.090.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.378.673	688.025	151.566	1.091.537	7.309.801
Valore di bilancio	2.347.052	316.956	9.408	397.050	3.070.466
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.520	11.798	107.059	121.377
Ammortamento dell'esercizio	88.890	55.896	8.377	132.147	285.310
Altre variazioni	-	-	107	-	107
Totale variazioni	(88.890)	(53.376)	3.528	(25.088)	(163.826)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.635.282	1.002.543	172.772	1.593.063	9.403.660
Rivalutazioni	1.090.443	-	-	-	1.090.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.467.563	738.963	159.836	1.221.101	7.587.463
Valore di bilancio	2.258.162	263.580	12.936	371.962	2.906.640

La voce *Impianti e macchinari* accoglie i beni strumentali quali autopiattaforme aeree e autogrù, miniescavatore, pala caricatrice, betoniera ed altri di minore rilevanza.

Nella voce *Attrezzature industriali e commerciali* sono comprese attrezzature varie e minute, utilizzate per lo svolgimento quotidiano delle mansioni del personale addetto ai servizi.

La voce *Altre immobilizzazioni materiali* è costituita da mobili ed arredi, macchine da ufficio, automezzi e autoveicoli da trasporto.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	329.786	(2.925)	326.861
Prodotti finiti e merci	754.258	(82.392)	671.866
Totale rimanenze	1.084.044	(85.317)	998.727

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.381.050	2.430.426	5.811.476	5.811.476	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	115.692	599.934	715.626	709.213	6.413
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	85.937	5.516	91.453		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	111.843	112.079	223.922	223.922	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.694.522	3.147.955	6.842.477	6.744.611	6.413

I *Crediti verso clienti* sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Firenze	5.119.011
Crediti verso altri enti soci	555.537
Altri Enti Pubblici e privati	207.395
Fondo svalutazione crediti	(70.471)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.dosvalutazione ex art. 2426 Codice Civile
Saldo al 31/12/2021	55.787
Utilizzo nell'esercizio	317
Accantonamento esercizio	15.000
Saldo al 31/12/2022	70.471

I *Crediti tributari* sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/IVA	31.683
Crediti v/Agenzia Entrate	13.106
Credito d'imposta energia elettrica	654.007
Trattenute di legge su prestazioni	30
Credito d'imposta Beni ammortizzabili	16.801

I *Crediti per imposte anticipate*, relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito imposte anticipate IRES	91.453

I *Crediti verso altri* sono così costituiti

Descrizione	Importo
Anticipi c/spese entro esercizio successivo	2.101
Crediti v/istituti previdenziali	7.564
NC da ricevere	43.800
Altri crediti	170.457

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono verso controparti nazionali.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.849.927	(1.203.186)	6.646.741
Assegni	7.400	-	7.400
Denaro e altri valori in cassa	2.048	206	2.254
Totale disponibilità liquide	7.859.375	(1.202.980)	6.656.395

I saldi dei conti correnti bancari tengono conto di tutte le operazioni avvenute entro la data di chiusura dell'esercizio quali gli interessi maturati, le spese e le ricevute bancarie presentate per il pagamento, anche se le contabili sono pervenute nell'esercizio successivo.

La voce *depositi bancari e postali* è così composta:

- euro 5.957.554: disponibilità liquide della società;
- euro 687.099: saldo dei conti correnti dedicati alla "Firenze Card". Tale saldo si riferisce agli incassi ricevuti per conto del Comune di Firenze a fronte delle vendite delle card prepagate per l'accesso ai musei, il cui servizio, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione, è già attivo da alcuni esercizi ed è un'attività precedentemente svolta dalla società fusa Linea Comune spa;
- euro 2.087: saldo conto corrente dedicato alla "Chianti Classico Card". Tale saldo si riferisce agli incassi ricevuti per conto del Consorzio Vino Chianti Classico a fronte di vendite delle card prepagate per l'accesso a cantine e iniziative varie previste dalle aziende associate.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	80.254	37.237	117.491
Totale ratei e risconti attivi	80.254	37.237	117.491

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi - Lavori da terzi illuminazione	1.574
	Risconti attivi - Materiali illuminazione	6.955
	Risconti attivi - Prestazioni da terzi	258
	Risconti attivi - Imposte e tasse deducibili	120
	Risconti attivi - Tasse Circolazione	1.009
	Risconti attivi - Assistenza tecnica	7.139
	Risconti attivi - Polizze assicurative	22.396
	Risconti attivi - Tasse di circolazione autovetture	162
	Risconti attivi - Concessioni governative e diritti	238
	Risconti attivi - Affitto	2.130
	Risconti attivi - Noli	653
	Risconti attivi - Giornali Libri e riviste	139
	Risconti attivi - Assicurazioni Lavori	16.252
	Risconti attivi - Assicurazioni Lavori	688
	Risconti attivi - Telefoni Cellulari	727
	Risconti attivi - Aggiornamenti Software	26.456
	Risconti attivi - Assicurazioni immobili	155
	Risconti attivi - Assicurazioni automezzi	25.555
	Risconti attivi - Assicurazioni autovetture	4.736
	Risconti attivi - LC Spese varie	147
	Arrotondamento	2
	Totale	117.491

I ratei e i risconti relativi alle poste descritte nella precedente tabella sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" e non con il criterio del "tempo economico", come precisato nel principio contabile OIC 18, in quanto il criterio del "tempo economico" è necessario che si adotti solo nei casi in cui la quota di costo o di provento imputabile all'esercizio non sia esattamente proporzionale al solo decorrere del tempo.

Gli importi iscritti sono tutti recuperabili.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.045.000	-	-	-		1.045.000
Riserve di rivalutazione	1.057.730	-	-	-		1.057.730
Riserva legale	158.283	-	50.717	-		209.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.919.440	-	2.699	-		2.922.139
Varie altre riserve	199.053	-	-	1		199.054
Totale altre riserve	3.118.493	-	2.699	1		3.121.193
Utile (perdita) dell'esercizio	1.077.516	(1.024.100)	(53.416)	-	2.542.884	2.542.884
Totale patrimonio netto	6.457.022	(1.024.100)	-	1	2.542.884	7.975.807

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Conguaglio di scissione	199.052
Riserva per arrotondamenti all'unità di euro	2
Totale	199.054

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Per quanto riguarda il regime fiscale della riserva di rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020 si precisa che si tratta di riserva "in sospensione di imposta", in quanto non affrancata. Pertanto, in caso di distribuzione, la società sarà tenuta a versare l'IRES nella misura attualmente fissata del 24%, pari ad euro 253.855.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.045.000	Capitale	B	1.045.000
Riserve di rivalutazione	1.057.730	Capitale	A;B;C;D;E	1.057.730
Riserva legale	209.000	Utili	A;B	209.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.922.139	Utili	A;B;C;D;E	2.922.139

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	199.054		A;B;C;D;E	199.052
Totale altre riserve	3.121.193	Utili	A;B;C;D;E	3.121.191
Totale	5.432.923			5.432.921
Quota non distribuibile				1.254.000
Residua quota distribuibile				4.178.921

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Conguaglio di scissione	199.052	A;B;C;D;E	199.052
Riserva per arrotondamenti all'unità di euro	2		-
Totale	199.054		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In sede di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, l'assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione ai soci di un dividendo complessivo di euro 1.024.100 (dividendo di euro 0,98 per azione posseduta).

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve, distintamente indicate	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2020	1.045.000	-	94.150	3.007.675	648.753	4.795.578
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	606.100-	606.100-
- Altre destinazioni	-	-	32.438	10.215	42.653-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1.057.730	-	1	-	1.057.731
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	633.899	633.899
Saldo finale al 31/12/2020	1.045.000	1.057.730	126.588	3.017.891	633.899	5.881.108
Saldo iniziale al 01/01/2021	1.045.000	1.057.730	126.588	3.017.891	633.899	5.881.108
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	501.600-	501.600-
- Altre destinazioni	-	-	31.695	100.604	132.299-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	2-	-	2-

Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	1.077.516	1.077.516
Saldo finale al 31/12/2021	1.045.000	1.057.730	158.283	3.118.493	1.077.516	6.457.022
Saldo iniziale al 01/01/2022	1.045.000	1.057.730	158.283	3.118.493	1.077.516	6.457.022
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	1.024.100-	1.024.100-
- Altre destinazioni	-	-	50.717	2.699	53.416-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1	-	1
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	2.542.884	2.542.884
Saldo finale al 31/12/2022	1.045.000	1.057.730	209.000	3.121.193	2.542.884	7.975.807

Il dettaglio delle variazioni della voce "Altre riserve, distintamente indicate" viene esposto nella tabella seguente:

	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2020	2.808.621	199.054	3.007.675
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>			
- Attribuzione di dividendi	-	-	-
- Altre destinazioni	10.215	-	10.215
<i>Altre variazioni:</i>			
- Copertura perdite	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-
- Altre variazioni	-	1	1
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2020	2.818.836	199.055	3.017.891
Saldo iniziale al 01/01/2021	2.818.836	199.055	3.017.891
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>			
- Attribuzione di dividendi	-	-	-
- Altre destinazioni	100.604	-	100.604
<i>Altre variazioni:</i>			
- Copertura perdite	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-
- Altre variazioni	-	2-	2-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2021	2.919.440	199.053	3.118.493
Saldo iniziale al 01/01/2022	2.919.440	199.053	3.118.493
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>			
- Attribuzione di dividendi	-	-	-

- Altre destinazioni	2.699	-	2.699
<i>Altre variazioni:</i>			
- Copertura perdite	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-
- Altre variazioni	-	1	1
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2022	2.922.139	199.054	3.121.193

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Il Fondo rischi accoglie anche la copertura dei rischi connessi al contenzioso giuslavoristico e previdenziale proveniente dalla società "Florence Multimedia S.r.l.".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.717.279	1.717.279
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	455.387	455.387
Altre variazioni	(20.329)	(20.329)
Totale variazioni	435.058	435.058
Valore di fine esercizio	2.152.337	2.152.337

Altri fondi

La voce *Altri fondi* è riferita a rischi per contenziosi civili e cause giuslavoristiche in corso, oltre a rischi connessi ad eventi esterni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	767.144
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	73.497
Utilizzo nell'esercizio	92.302
Totale variazioni	(18.805)
Valore di fine esercizio	748.339

Il fondo trattamento fine rapporto iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria INPS).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	6.826.797	(1.324.331)	5.502.466	1.347.685	4.154.781
Acconti	9.368	526.347	535.715	535.715	-
Debiti verso fornitori	3.601.687	(295.062)	3.306.625	3.306.625	-
Debiti tributari	412.677	(181.011)	231.666	231.666	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	375.721	8.837	384.558	384.558	-
Altri debiti	1.523.161	(49.211)	1.473.950	1.473.950	-
Totale debiti	12.749.411	(1.314.431)	11.434.980	7.280.199	4.154.781

I debiti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per finanziamenti	
Finanziamento soci fruttifero	5.502.466
Acconti	
Acconti su prestazioni	535.715
Debiti verso fornitori	
Debiti verso fornitori	1.493.491
Debiti per fatture da ricevere / (NC Fornitori da ricevere)	1.725.357
Ritenute lavori di terzi	12.877
Ritenute su forniture	74.900
Debiti tributari	
Debiti per ritenute	151.256
Erario c/IRES	52.026
Erario c/IRAP	28.384
Debiti previdenziali	
Debiti per contributi INPS/INAIL	327.271
Debiti verso fondi di previdenza complementare	57.287
Altri debiti	
Debiti verso dipendenti per salari e stipendi, ferie e permessi non goduti, premi di risultato	685.564
Polizze assicurative da liquidare	11.149
Debiti v/Comune di Firenze - Firenze card	688.498
Debiti verso amministratore per compensi da corrispondere	20.000
Debiti diversi	68.739

Nella voce *Debiti verso soci per finanziamenti* sono iscritti due finanziamenti erogati dal socio Comune di Firenze.

Il primo, di un importo residuo pari ad euro 160.842, utilizzato per la realizzazione dell'investimento "*Impianti semaforici - riqualificazione energetica e funzionalità impianti*", per il quale sono già state rimborsate le prime quattro rate. La restituzione è prevista in rate costanti fino al 31/12/2026 con un tasso di interesse fisso del 1,5% annuo.

Il secondo, di un importo residuo pari ad euro 5.341.624, relativo all'investimento, terminato nel 2021, "*Piano di sostituzione apparecchi di illuminazione con sorgente luminosa a LED*", per il quale sono già state rimborsate le prime tre rate scadenti il 31/12/2020, 31/12/2021 e 31/12/2022. Il prestito ricevuto dovrà essere restituito in quote annue costanti fino al 31/12/2026, con un tasso di interesse fisso pari al 1,5% annuo.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti da clienti per prestazioni di servizi che saranno effettuate nel corso del 2023.

La voce *Debiti tributari* accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

In tale voce sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a euro 52.026 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per euro 609.543 e delle ritenute d'acconto subite, pari a euro 7.427. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP, pari a euro 28.384 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per euro 101.722.

Nella voce *Altri debiti* sono iscritti, fra gli altri, debiti verso il Comune di Firenze - "Firenze Card" per euro 688.498 che rappresentano l'importo da riconoscere al Comune di Firenze a fronte degli incassi derivanti dalla vendita delle card prepagate per l'accesso ai musei. Come già in precedenza descritto tale ammontare trova contropartita in un saldo di conto corrente bancario, appositamente dedicato ad accogliere la regolazione finanziaria delle operazioni indicate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono verso controparti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I *Debiti verso soci per finanziamenti* sono esposti nella tabella seguente.

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2023	1.347.685
31/12/2024	1.364.359
31/12/2025	1.384.825
31/12/2026	1.405.597
Totale	5.502.466

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.280	(8.368)	1.912
Risconti passivi	42.517	3.550	46.067
Totale ratei e risconti passivi	52.797	(4.818)	47.979

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi - Contributi c/Impianti	46.067
	Ratei passivi - Noli	533
	Ratei passivi - Telefono	221

Ratei passivi - Noli centralini e apparecchi telefonici	16
Ratei passivi - LC Spese telefoniche	1.120
Ratei passivi - LC Spese noleggio router	11
Ratei passivi - FM Spese indeducibili	11
Totale	47.979

I ratei e risconti relativi alle poste descritte nella tabella sovrastante sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" e non con il criterio del "tempo economico", come precisato nel principio contabile OIC 18, in quanto il criterio del "tempo economico" è necessario che si adotti solo nei casi in cui la quota di costo o di provento imputabile all'esercizio non sia esattamente proporzionale al solo decorrere del tempo.

Gli importi iscritti sono tutti recuperabili.

Al 31/12/2022 sussistono i seguenti risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni:

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	di cui Oltre 5 anni
Riscontipassivi-Creditod'impostabeniammortizzabili	10.901	35.166	4.956
TOTALE	10.901	35.166	4.956

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi; in particolare per quanto concerne:

- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce "A5" in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce *Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio* sono iscritti i contributi, sotto forma di credito d'imposta, per l'acquisto di energia elettrica relativi ai consumi del secondo, terzo e quarto trimestre 2022, spettanti alla società in qualità di impresa "non energivora". In particolare:

- credito d'imposta energia elettrica (D.Lgs. 21/2022) relativo al 2° trimestre 2022: euro 140.175,94;
- credito d'imposta energia elettrica (D.Lgs. 21/2022) relativo al 3° trimestre 2022: euro 256.938,58;
- credito d'imposta energia elettrica (D.Lgs. 21/2022 - D.L. 144/2022) relativo al bimestre ottobre-novembre 2022: euro 229.709,30;
- credito d'imposta energia elettrica (D.Lgs. 21/2022 - D.L. 176/2022) relativo al mese di dicembre 2022: euro 167.359,34.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività(in migliaia di Euro)	2022
Contratto generale di servizio gestione impianti di illuminazione e semaforici più servizi aggiuntivi	16.579
Gestione TVCC e F.O.	826
Attività extra contratto di servizio	1.268
Gestione Piattaforma	931
Sit	501
Contact center	767
Firenzecard	89
Altri progetti Cst	69
Altri progetti Sviluppo	160
Altri progetti Servizi complessi	389
Progetto React	469
Attività ramo informazione	447

Totale

22.495

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio corrente e di quello precedente sono realizzati verso clienti nazionali. La società svolge la propria attività esclusivamente nei confronti di clientela italiana.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti e imballi).

Si precisa che l'IVA non detraibile ai sensi di Legge è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni e dei servizi.

Alla voce B.6, B.7 e B.8 sono stati imputati non solo i costi di importo certo documentati da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi iscritti nella voce B.6 derivano in gran parte dall'acquisto di materiali per lo svolgimento del servizio di illuminazione pubblica ed affini svolto dalla società e dall'acquisto di carburante per i mezzi della flotta aziendale.

Costi per servizi

I costi iscritti nella voce B.7 sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per lavori e prestazioni di terzi (euro 3.669.131), da costi per l'energia relativa al servizio pubblico dei semafori e dell'illuminazione pubblica (euro 6.449.472), da manutenzioni e riparazioni di carattere ordinario su beni strumentali di proprietà (euro 92.433), da costi per prestazioni professionali (euro 27.468) e dai compensi spettanti agli organi sociali (euro 101.200).

I costi sono strettamente correlati ai ricavi di gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi iscritti nella voce B.8 sono costituiti principalmente da costi per l'affitto delle sedi di Via Enrico Mayer, Via Reginaldo Giuliani e Via de' Ginori per complessivi euro 243.657.

Costi per il personale

I costi iscritti nella voce B.9 rappresentano l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In tale voce è iscritto anche il costo sostenuto dalla società per prestazioni di lavoro interinale pari ad euro 36.569, confluito nella voce B.9 e imputato a "Salari e stipendi", non avendo gli elementi informativi per poterlo suddividere nelle altre voci di bilancio B.9.b, B.9.c, B.9.d e B.9.e.

Si specifica altresì che il costo relativo alla commissione di competenza dell'agenzia di lavoro interinale è confluito nei costi per servizi sotto la voce B.7.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si specifica che nell'anno 2022 è stato confermato il piano di ammortamento, modificato nell'anno 2020 in ragione della proroga del Contratto di Servizio (rep. 64515 sottoscritto il 29/02/2016) prevista dalle delibere GM 00215 e 00216 del 28/07/2020, relativo all'investimento "Impianti semaforici - riqualificazione energetica e funzionalità impianti" effettuato da SILFI su beni di proprietà del Comune di Firenze, iniziato nell'anno 2017 con termine 28/02/2027.

Dal 01/04/2018 è iniziato anche l'ammortamento relativo all'investimento di riqualificazione energetica "Piano di sostituzione apparecchi di illuminazione con sorgente luminosa a LED" previsto dal Contratto Generale di Servizio rep. 64515 sottoscritto il 29/02/2016. Nell'anno 2022, in ragione della proroga sopra citata, è stato confermato il piano di ammortamento previsto l'anno precedente, integrato con gli interventi effettuati nel primo trimestre solare del 2021, con scadenza al 28/02/2027.

Si specifica che gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento relativo alla svalutazione dei crediti commerciali è stato effettuato in base alle percentuali di rischio degli ultimi anni e comunque sulla base di un'analisi dettagliata di ogni posizione creditoria.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento al fondo rischi è stato accertato al 31/12/2022 in maniera prudenziale a fronte di contenziosi nei quali la società si trova coinvolta (quanto accantonato copre il valore complessivo delle cause, oltre alle spese legali da sostenere) e a fronte di possibili rischi connessi ad eventi esterni.

Oneri diversi di gestione

Nella voce B.14 sono iscritti, fra gli altri, canoni di concessioni governative e tasse di circolazione per euro 12.427, l'IMU per euro 11.282, imposte e tasse deducibili per euro 1.520 e la TARI per euro 29.628.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Il saldo dei proventi ed oneri è negativo per euro 74.549 per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (euro 103.121) rispetto ai proventi finanziari (euro 28.572).

I proventi finanziari sono relativi quasi esclusivamente ad interessi bancari maturati nell'anno 2022.

Gli oneri finanziari sono rappresentati principalmente dagli interessi passivi relativi ai due finanziamenti erogati dal socio Comune di Firenze per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica sugli impianti semaforici e sugli impianti della pubblica illuminazione del Comune di Firenze e da interessi passivi di natura commerciale. Per il dettaglio degli oneri finanziari si rimanda ai paragrafi successivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	103.121
Totale	103.121

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi su finanziamenti soci	102.350	-	-	102.350
	Altri oneri finanziari	771	-	-	771
	Totale	103.121	-	-	103.121

Gli interessi su finanziamenti sono relativi per euro 99.421 al finanziamento ottenuto per il "Piano di sostituzione apparecchi illuminanti con sorgente luminosa a LED" e per euro 2.929 al finanziamento per l'investimento "Impianti semaforici - riqualificazione energetica e funzionalità impianti".

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5.	794.183	Contributo in c/esercizio - Credito d'imposta energia elettrica

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negative derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. Pur tuttavia, si segnala l'incremento del costo dell'energia elettrica per il quale la società ha beneficiato del credito d'imposta di cui sopra.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2023	Es. 2024	Es. 2025	Es. 2026	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	381.050
Differenze temporanee nette	(381.050)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	85.937
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	5.516
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	91.453

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Svalutazione crediti commerciali - anno 2013 (EX LINEA COMUNE)	9.981	-	9.981	24,00%	2.395
Accantonamento fondo garanzia - anno 2019	20.329	(20.329)	-	-	-
Interessi passivi fornitori - anno 2021	99	(99)	-	-	-
Compensi amministratori anno 2021 corrisposti nel 2022	20.000	(20.000)	-	-	-
Ammortamento avviamento anno 2021	389	-	389	24,00%	93

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento fondo garanzia - anno 2021	67.050	-	67.050	24,00%	16.092
Accantonamento rischi - anno 2021 (FLORENCE MULTIMEDIA)	240.219	-	240.219	24,00%	57.654
Interessi passivi fornitori - anno 2022	-	5	5	24,00%	1
Compensi amministratori anno 2022 corrisposti nel 2023	-	20.000	20.000	24,00%	4.800
Ammortamento avviamento anno 2022	-	389	389	24,00%	93
Accantonamento fondo garanzia - anno 2022	-	29.146	29.146	24,00%	6.996
Accantonamento rischi - anno 2022 (FLORENCE MULTIMEDIA)	-	13.871	13.871	24,00%	3.329
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - IRES	358.067	22.983	381.050	24,00%	91.453

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2019	100.000	-	100.000	24,00%	24.000	3,90%	3.900
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2020	150.000	-	150.000	24,00%	36.000	3,90%	5.850
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2021	150.000	-	150.000	24,00%	36.000	3,90%	5.850
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2022	-	301.000	301.000	24,00%	72.240	3,90%	11.739
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Ammortamento avviamento - anno 2021	389	-	389	-	-	3,90%	15
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Ammortamento avviamento - anno 2022	-	389	389	-	-	3,90%	15
DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI - Imposte di competenza 2022 pagate nel 2021	1.225	(1.225)	-	-	-	-	-
DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI - Imposte di competenza 2023 pagate nel 2022	-	1.245	1.245	24,00%	299	-	-

Si precisa che:

- non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.
- non sono presenti perdite fiscali formatesi negli esercizi precedenti o in quello attuale

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, ai sensi del principio contabile OIC n. 25, sono rilevate in bilancio nell'esercizio in cui emergono differenze temporanee, ovvero differenze tra il valore di un'attività o una passività determinato con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali oppure differenze tra il risultato civilistico e il reddito imponibile, destinato ad annullarsi negli esercizi successivi.

Ai sensi del punto 14, lettera a), dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che, nonostante siano presenti in bilancio differenze temporanee imponibili, non si è proceduto a determinare e rilevare in bilancio le imposte differite in quanto di ammontare irrilevante: dette differenze, per le quali non si è provveduto allo stanziamento della relativa imposta differita IRES, ammontano a complessivi euro 1.245 (effetto IRES aliquota 24% euro 299).

Le differenze temporanee deducibili per le quali, invece, non si è provveduto allo stanziamento della relativa imposta anticipata IRAP, salvo quanto successivamente precisato, ammontano a complessivi euro 390 (effetto IRAP aliquota 3,90% euro 15).

Per quanto attiene le imposte anticipate si segnala che si è proceduto a rilevare ed iscrivere in bilancio IRES anticipata con riferimento a una parte delle differenze temporanee deducibili, il cui importo è riportato nella tabella denominata "Dettaglio differenze temporanee deducibili".

Non si è, invece, proceduto a determinare e rilevare IRES/IRAP anticipata su una differenza temporanea deducibile di euro 301.000, rappresentata da accantonamento per rischi eventi futuri, in quanto non si è in grado di determinare con ragionevole

certezza l'anno in cui sarà possibile recuperarla (effetto IRES aliquota 24% euro 36.000 - effetto IRAP aliquota 3,9% euro 11.739).

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato di seguito il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	3.336.470	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	800.753	
Saldo valori contabili IRAP		8.866.310
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		345.786
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	1.245	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>1.245</i>	<i>-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	63.411	-
- Storno per utilizzo	40.428	-
- Escluse	301.000	389
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>323.983</i>	<i>389</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>38.965</i>	<i>34.897</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>881.280</i>	<i>825.325</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>2.816.893</i>	<i>8.076.271</i>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	29.411	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		4.740.229
Totale imponibile fiscale	2.787.482	3.336.042
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>668.996</i>	<i>130.106</i>
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	668.996	130.106
Aliquota effettiva (%)	20,05	1,47

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	57
Operai	36
Totale Dipendenti	99

I dati si riferiscono solo al personale dipendente, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica privata e dell'installazione di impianti (C.C.N.L. rinnovato il 26/11/2016) oltre al CCNL Aeranti Corallo, applicato al personale proveniente dalla società "Florence Multimedia S.r.l.".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.000	35.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio per l'attività di revisione legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	1.045.000	1	1.045.000	1
Totale	1.045.000	1	1.045.000	1

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società detiene i seguenti beni di terzi presso la propria sede per un valore complessivo di euro 154.412: hardware e software di proprietà del Comune di Firenze per un costo storico pari ad euro 136.451, opportunamente inventariato in via separata, e apparecchi illuminanti a LED di varie ottiche e potenze presenti nei nostri magazzini a titolo di deposito in giacenza secondo previsioni contrattuali con il fornitore per un valore di euro 17.961.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, non emergono criticità particolari da segnalare, anche se permane il monitoraggio dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica come rappresentato anche nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Firenze.

Trattandosi di Ente Pubblico, si ritiene di non dover fornire i dati riepilogativi essendo gli stessi resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito internet dello stesso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la società attesta di non aver ricevuto somme di denaro nel corso dell'esercizio 2022. Si precisa che in data 30/12/2022 è stato utilizzato in compensazione mediante modello F24 il credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2022) art. 3 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 per euro 140.175,94.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, nell'invitarVi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come predisposto dall'organo amministrativo, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di euro 2.542.884,45 alla *Riserva straordinaria*, salvo diversa indicazione dell'assemblea dei soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci/Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Consiglio di amministrazione